



la Voce

Roma, Cerveteri, Ladispoli ed Etruria Meridionale



Anno XXIV - numero 151 - euro 0,50 - Sped. in A.P. art 1 c. 1 L. 46/04, DCB Roma

Quotidiano d'Informazione



mercoledì 8 luglio 2026 - S. Priscilla

Dal 10 al 12 luglio
A Bracciano
Roll!Fest 2026
il borgo
si trasforma
nel regno del
gioco di ruolo

Dal 10 al 12 luglio Bracciano diventa capitale del gioco di ruolo: Roll!Fest 2026 torna con numeri da record - più di cento eventi, settanta tavoli attivi, sei mostre diffuse e oltre ottanta ospiti italiani e internazionali. Il tema, La Chiamata all'Avventura, guida un programma che intreccia sessioni di gioco, incontri con autori, spettacoli serali e un'area espositiva imponente, sotto lo sguardo del Castello Orsini Odescalchi. Tra i protagonisti attesi Borislav Slavov, Katerina Ladon, Black Armada Games e molti volti della scena GdR. Il borgo si trasforma in un universo fantastico: concerti in piazza, mostre immersive e partite fino a notte fonda. Un festival totale, che conferma Bracciano come uno dei poli più vivaci dell'immaginario ludico italiano.

A pag 11

Cerveteri
I Terzi senza
acqua, Arsiat
replica
al Sindaco
Elena Gubetti

Riceviamo e pubblichiamo - "In merito alle dichiarazioni della Sindaca di Cerveteri, Elena Gubetti, sulla situazione idrica nella frazione "I Terzi", ARSIAT intende chiarire con fermezza il quadro delle competenze. L'Agenzia comprende i disagi dei cittadini e conferma piena collaborazione con Regione Lazio, Comune di Cerveteri, Segreteria Tecnica Operativa dell'ATO 2 e Acea Ato 2. Proprio per rispetto delle utenze, però, respinge ogni attribuzione di responsabilità che non rientri nel proprio ruolo istituzionale".

A pag 9

Indagato un ex appartenente all'intelligence: avrebbe passato informazioni riservate a un agente russo sotto copertura diplomatica

Circuito di spionaggio russo nella Capitale Arresti e perquisizioni in ambienti istituzionali

La Procura di Roma ha eseguito due misure cautelari nell'inchiesta su un presunto sistema di spionaggio con ramificazioni interne alle istituzioni italiane e un canale verso un agente dei servizi segreti russi. Al centro delle indagini un 59enne, ex

intelligence e già sottufficiale dell'Arma, ritenuto intermediario di un referente straniero con copertura diplomatica. Secondo gli inquirenti avrebbe raccolto e trasmesso informazioni riservate ottenute da sei fonti, tra cui quattro militari in servizio con

incarichi altamente sensibili. Le operazioni, coordinate tra Procura ordinaria e Procura Militare, hanno portato a perquisizioni per altri cinque indagati e all'ipotesi di reati legati alla rivelazione di segreti politici e militari. Un impianto investi-

gativo complesso, costruito in oltre un anno di attività tecniche e pedinamenti, che delinea un flusso informativo costante e remunerato. Gli indagati sono da considerarsi innocenti fino a eventuale condanna definitiva.

A pag 2

"Jova Summer Party 2026" Roma si accende: svelata la line up del gran finale al Circo Massimo

Il 12 e 13 settembre l'ultima tappa del tour: Benny Benassi e Afrojack guidano due giornate di musica libera, inclusiva e travolgente nel più autentico stile Jova

L'estate musicale italiana si prepara al suo epilogo più spettacolare. Jovanotti ha annunciato la line up ufficiale delle due date romane del Jova Summer Party 2026, in programma il 12 (già sold out) e il 13 settembre al Circo Massimo, luogo simbolo delle grandi feste collettive della Capitale. Un doppio appuntamento che rappresenta il culmine di un viaggio sonoro iniziato a giugno e destinato a chiudersi con un'esplosione di energia, contaminazioni e libertà espressiva. La prima serata vedrà sul palco Benny Benassi, guest star di un evento che si preannuncia elettrico e multiforme. Fin dal pomeriggio si alterneranno artisti

capaci di raccontare la varietà del Jova Summer Party: Cor Veleno, Mobrici, BalQeis, Ayom, Matteo Alieno, TÀRA. Una line up che attraversa rap, pop, world music e nuove sperimentazioni, perfettamente in sintonia con la filosofia del Jova Summer Party: musica come festa, incontro e libertà. La seconda giornata sarà invece dominata dall'energia di Afrojack, uno dei nomi più influenti della scena elettronica mondiale. Con lui saliranno sul palco: okgiorgio, Gregotechno, Zara Colombo, Lumiero. Anche per la seconda serata sono previsti ospiti a sorpresa, nel solco della tradizione Jova: imprevedibilità, contamina-

zione e un palco che diventa spazio aperto a ogni linguaggio musicale. Le due date romane promettono di trasformare il Circo Massimo in un mosaico di suoni, culture e generazioni, un luogo dove il pubblico diventa parte integrante dello spettacolo. Non solo un concerto, ma un'esperienza immersiva che unisce musica, territorio e comunità. Il Jova Summer Party si conferma così uno degli eventi più iconici dell'estate italiana: un format che supera la dimensione del live e diventa racconto condiviso, rito collettivo, celebrazione della musica nella sua forma più libera e inclusiva.



A1, folle fuga contro la Polizia di Stato Agenti sfiorati e inseguimento di 18 km



Un intervento di routine sull'A1 si è trasformato in un episodio ad altissimo rischio: una Volkswagen Golf ha puntato a velocità sostenuta contro due agenti della Stradale impegnati in un soccorso, costringendoli a salvarsi con un balzo oltre il guardrail. L'automobilista, già con patente ritirata, è fuggito

verso Roma tentando persino di speronare le pattuglie. Dopo 18 chilometri di inseguimento, la vettura è stata bloccata e l'uomo fermato per tentato omicidio, poi trasferito a Regina Coeli. La vicenda è nella fase delle indagini preliminari e vale la presunzione di innocenza.

A pag 6

Sport

Sinner vola
in semifinale
Struff battuto
in tre set,
12° vittoria
consecutiva
sull'erba
di Wimbledon

Jannik Sinner continua a correre sull'erba di Wimbledon. Il numero 1 al mondo ha battuto Jan-Lennard Struff nei quarti di finale, centrando la dodicesima vittoria consecutiva sull'erba dell'All England Club e conquistando la terza semifinale in sei partecipazioni ai Championships. Sinner lo ha riconosciuto apertamente: «Struff merita tutto quello che ha ottenuto nella sua carriera, è una persona eccezionale anche fuori dal campo. Ha cominciato meglio di me, ero un po' in difficoltà, poi sono entrato in partita, ho servito meglio e sono rimasto lì mentalmente». Il momento chiave è arrivato nel secondo parziale, quando il match si è trasformato in un equilibrio pericoloso: «Nel secondo set mi ha messo in difficoltà - ha spiegato Sinner - era una situazione 50-50. C'è una grande differenza tra essere un set pari o andare avanti due set a zero». L'azzurro ha trovato la lucidità necessaria per chiudere il parziale e indirizzare definitivamente la partita. La vittoria in tre set è stata accolta con soddisfazione: «Sono contento di aver finito in tre set, però è un avversario davvero difficile da affrontare». Sinner ha anche parlato delle condizioni fisiche e del caldo, tema che lo aveva messo in difficoltà al Roland Garros: «Il caldo era una preoccupazione. Abbiamo lavorato tanto, soprattutto dopo Parigi, per capire cosa era andato storto. Oggi, anche se fosse stata una partita dura dal punto di vista fisico, mi sentivo a mio agio». Un riferimento chiaro alla semifinale parigina, dove il fisico lo aveva tradito: «Spero non mi succeda lo stesso che è accaduto a Parigi. Se dovesse succedere, dovremmo cambiare qualcosa. Ma sono molto contento di essere tornato in semifinale».

Ombre russe sulla Capitale

*Due misure cautelari per un presunto giro di spionaggio: indagine avviata nel 2025
Coinvolti un ex appartenente all'intelligence e quattro militari in servizio, accusati di aver ceduto informazioni riservate a un agente coperto da immunità diplomatica*

Eur, scaglia un sasso contro un bus ATAC Denunciato 23enne di origine tunisine



Attimi di paura nella notte all'Eur, dove un autobus della linea ATAC 705 è stato colpito con violenza da un grosso sasso mentre transitava in viale America. Erano circa le 02:20 quando al numero di emergenza 112 è arrivata la segnalazione di un uomo che aveva appena danneggiato il mezzo pubblico. Sul posto sono intervenuti i Carabinieri del Nucleo Radiomobile di Roma, che hanno ricostruito l'accaduto: pochi minuti prima, un 23enne tunisino, già noto alle forze dell'ordine, avrebbe scagliato un masso contro il bus in movimento, mandando in fran-

tumi il vetro anteriore laterale destro. L'impatto ha provocato un forte spavento tra i passeggeri. L'autista, per garantire la sicurezza dei presenti, è stato costretto a interrompere la corsa e fermare immediatamente il veicolo. Nonostante la violenza del gesto, non si registrano feriti. I Carabinieri hanno rintracciato il giovane poco dopo e lo hanno denunciato per danneggiamento e interruzione di pubblico servizio, reati che puniscono condotte capaci di mettere a rischio l'incolumità dei cittadini e la continuità dei servizi essenziali.

La Procura di Roma ha compiuto oggi un passo decisivo in un'inchiesta che, da oltre un anno, scandaglia un presunto circuito di spionaggio con ramificazioni interne alle istituzioni italiane e un punto di approdo verso un agente dei servizi segreti russi. All'alba, il Raggruppamento Operativo Speciale dei Carabinieri, affiancato dal Gruppo di Intervento Speciale e dal Comando Provinciale di Roma, ha eseguito due misure cautelari emesse dal GIP capitolino nei confronti di altrettanti indagati. Le accuse spaziano dallo spionaggio di notizie riservate all'accesso abusivo a sistemi informatici, passando per la rivelazione di informazioni di cui è vietata la divulgazione. Parallelamente, sono scattate perquisizioni personali, locali e informatiche non solo per i due destinatari dei provvedimenti restrittivi, ma anche per altre cinque persone coinvolte nell'indagine, sospettate di aver procurato o diffuso notizie sensibili riguardanti la sicurezza dello Stato e segreti politici o militari. L'inchiesta nasce nel maggio 2025 e si articola in due procedimenti penali paralleli, uno presso la Procura Distrettuale e l'altro presso la Procura Militare, collegati tra loro ai sensi dell'art. 371 del codice di procedura penale. Un impianto investi-



gativo complesso, costruito attraverso attività tecniche, osservazioni prolungate, controlli e pedinamenti, che ha permesso di delineare il ruolo del presunto fulcro dell'operazione: un 59enne, ex appartenente all'intelligence nazionale e già sottufficiale dell'Arma. Secondo gli inquirenti, l'uomo avrebbe agito come intermediario esclusivo di un presunto agente dei servizi segreti russi, presente in Italia con copertura diplomatica. Sarebbe stato lui a raccogliere informazioni riservate e a trasmetterle al referente straniero, alimentando un flusso informativo costante e remunerato.

Le sei fonti e il ruolo dei militari

Il quadro delineato dagli investigatori è particolarmente delicato: il principale indagato avrebbe attinto a sei fonti, tra cui quattro militari in servizio con incarichi

caratterizzati da un elevato livello di riservatezza. A loro viene contestato, a vario titolo, di aver fornito informazioni che, per ragioni di sicurezza nazionale o per interesse politico interno e internazionale, devono restare segrete. La Procura Militare, alla luce degli elementi raccolti, ha disposto ulteriori decreti di perquisizione nei confronti dei quattro militari, ipotizzando anche i reati di rivelazione di segreti militari a scopo di spionaggio e procacciamento di notizie segrete a fini di spionaggio. Le operazioni sono state eseguite in contemporanea con quelle ordinate dalla magistratura ordinaria, in un coordinamento investigativo serrato. Gli atti raccolti descrivono una serie di incontri tra il presunto agente russo e il 59enne italiano. Durante queste interlocuzioni, il rappresentante straniero avrebbe esplicitato le proprie richieste informative, mentre l'indagato avrebbe fornito risposte dettagliate, frutto delle informazioni ottenute dalle sue fonti. Il tutto, secondo la ricostruzione degli inquirenti, dietro compenso economico. La Procura sottolinea che i provvedimenti sono stati emessi nella fase delle indagini preliminari. Gli indagati, dunque, devono essere considerati innocenti fino a un'eventuale sentenza definitiva di condanna.

Trump scuote i Mondiali

Telefonata a Infantino, squalifica sospesa e polemiche globali. Poi il Belgio travolge gli USA

Nell'ultima settimana Donald Trump si è rivelato in un vero e proprio stato di grazia. A partire dal recente post su Truth, dove ha inferto un ennesimo attacco alla Premier Giorgia Meloni, invocando un "ordine restrittivo" nei suoi confronti, fino ad arrivare al terremoto che ha scatenato in casa FIFA col caso Balogun. Folarin Balogun, attaccante della nazionale statunitense, ha rimediato una bella espul-

sione in occasione della partita valida per i sedicesimi di finale contro la Bosnia, vinta poi dagli USA. Il regolamento, non serve neppure specificarlo, prevede la pena minima di una giornata di squalifica per un giocatore che subisca una sanzione di questo tipo. Allora, nella partita degli ottavi contro il Belgio di Rudi Garcia, Balogun la partita l'avrebbe potuta al massimo vedere da un comodo sgabello del Seattle Stadium, privando la sua squadra del principale terminale di attacco in questi Mondiali. Poi però, come per magia e in una maniera assolutamente inedita, la FIFA rilascia un comunicato ufficiale dove spiega che, in virtù dell'articolo 27 del proprio Codice Disciplinare, decide di sospendere la squalifica all'attaccante del Monaco, permettendogli di disputare la gara. Segue quindi un tweet di ringraziamenti del Tycoon nei confronti di Gianni Infantino. Ora, i media sono stati molto cauti a riguardo, ma dopo l'indiscrezione del New York Times, che ha parlato chiaramente di una telefonata di Trump al numero uno della FIFA, direi che usare il condizionale era solo una formalità

deontologica. Poi Donald è uscito allo scoperto a poche ore dalla partita, dicendo chiaramente: "Ho chiamato Infantino, quello non era fallo. L'arbitro è un po' sospetto se guardiamo al suo passato. Ha preso una decisione ingiustificata". Abbiamo scoperto dunque che il Presidente degli Stati Uniti d'America, a tempo perso, si diletta anche a fare il giudice sportivo. La questione ha ovviamente suscitato un numero susseguirsi di reazioni da parte delle istituzioni calcistiche e politiche. Addirittura la UEFA, con un comunicato, ha parlato di "sconcerto per una decisione senza precedenti, incomprensibile e ingiustificabile". Il vero problema è rappresentato dalla possibilità di generare un precedente nel calcio, stabilendo che l'autonomia dello sport sia un principio tutto sommato negoziabile di fronte alle pressioni dei potenti. A riprova di questo, dalla Francia si apprende tramite il quotidiano Equipe che anche Les Bleus chiederanno la revoca del cartellino giallo rimediato da Olise contro il Paraguay. Nel frattempo, in Belgio, la Royal Belgian Football Association decide

ovviamente di fare ricorso, senza successo, mentre il CT Rudi Garcia parla di "pesce d'aprile". Poi però c'è il calcio giocato, il football e non il soccer, come sono abituati a chiamarlo gli americani e come ha ricordato la nazionale belga dopo averne rifilate quattro agli Stati Uniti nella nottata di ieri. Per Balogun, 89 minuti giocati con zero occasioni create, solo tre tiri in porta e sei passaggi completati su appena dieci. Dall'altra parte, invece, il Belgio è andato sul velluto, anche grazie ad una super prestazione di De Ketelaere, che segna due gol e fa anche l'assist per Vanaken. 4-1 Belgio e tutto il mondo calcistico che ringrazia Rudi Garcia per aver dimostrato due cose: la prima è che quando fuori dal campo si alzano grandi polveroni, l'unica cosa da fare è far parlare il pallone; la seconda è che l'America è stata una nazionale modestissima in questo Mondiale, salvata solo dal fattore "casalingo", chiamiamolo così. Un po' come la Corea nel 2002. Solo che quei Mondiali, rispetto a quanto accaduto in questi, parevano quasi una cena di gala.

Marco Villani



www.obycasa.it



VIA DELLE MURA CASTELLANE, 46/A



06.9942933 - 06.9943284



09.00 - 13.00 / 16.00 - 20.00
SAB. 09.00 - 13.00 / 16.00 - 19.00



cerveteri@obycasa.it

Gino Falleri, maestro del giornalismo oggi avrebbe compiuto 100 anni

Figura centrale del pubblicismo italiano ed europeo, riferimento etico e professionale per generazioni di cronisti: il ricordo del Gruppo giornalisti "Gino Falleri"



Oggi Luigi (non solo per gli amici, ma per tutti Gino) Falleri, leader del pubblicismo in Italia e in Europa e cardine della politica sindacale della professione valutata sempre obiettivamente come perno centrale di una corretta informazione, avrebbe compiuto cento anni. Per unanime riconoscimento Gino Falleri è stato maestro di professionalità e deontologia per generazioni di giornalismo capace, allo stesso tempo, di sguardo analitico e sapienza riassuntiva, approfondimento e divulgazione. Nel corso della sua vita professionale, si era iscritto nell'Elenco Pubblicisti dell'Ordine dei Giornalisti del Lazio nel 1957, Gino Falleri ha avuto esperienza diretta e non teorica dell'intero mondo della professione in tutte le sue articolazioni comprese quelle relative alle regole contrattuali e al funzionamento delle disposizioni ordinarie finalizzate, ricordava spesso, alla specifica funzione del giornalismo, bene pubblico dal quale discende il buon funzionamento della democrazia. Le colleghe e i colleghi del "Gruppo giornalisti Gino Falleri", nome assunto, con la leadership di Roberto Rossi attuale Vice Presidente dell'Ordine dei Giornalisti del Lazio dopo la sua scomparsa, avvenuta a Roma il 18 marzo 2019, dal Gruppo "Pubblicisti Unitari di Stampa Romana" da lui fondato, nel ricordarne l'insegnamento, la professionalità, l'umanità e la sua non comune disponibilità, insieme alla Direzione de "la Voce" e a tutta la redazione, si stringono con affetto ai suoi famigliari e in particolare alla moglie Rossana e al figlio Roberto.

Vittorio Esposito

Omicidio Torzullo, la Procura chiede il giudizio

Contestati femminicidio aggravato, occultamento e vilipendio di cadavere. La Procura: "Presunzione d'innocenza intatta, ma quadro indiziario grave"

La Procura della Repubblica di Civitavecchia ha richiesto il giudizio immediato per Claudio Agostino Carlomagno, accusato dell'omicidio di Federica Torzullo, un caso che ha suscitato forte attenzione mediatica e che, secondo gli inquirenti, rappresenta il primo femminicidio di "nuovo conio" nel circondario. La richiesta arriva mentre l'indagato si trova ancora in custodia cautelare, misura che non è stata oggetto di impugnazione davanti al Tribunale del Riesame. L'Ufficio del Pubblico Ministero sottolinea che il comunicato è redatto nel pieno rispetto della presunzione d'innocenza e della recente delibera del CSM del 10 giugno 2026, che impone particolare attenzione alla tutela reputazionale degli



indagati. Nel corso delle indagini preliminari, il PM ha interrogato Carlomagno in due occasioni, oltre all'interrogatorio reso davanti al Gip, per consentirgli di confrontarsi con gli elementi raccolti e offrire una propria versione dei fatti, come previsto dall'art. 358 del codice di procedura penale. Durante gli

interrogatori, l'uomo ha confessato l'omicidio, sostenendo però che si sia trattato di un gesto d'impeto legato alla sofferenza per la perdita del figlio minore. Ha negato la premeditazione e il movente di femminicidio, respingendo l'ipotesi che l'eliminazione della moglie fosse legata alla decisione della donna

di interrompere definitivamente il rapporto e avviare un nuovo progetto di vita. Secondo gli inquirenti, gli elementi emersi dopo il ritrovamento del corpo di Federica Torzullo escludono il dolo d'impeto e suggeriscono una pianificazione. La ricostruzione della Procura evidenzia che la vittima aveva già definito tempi e modalità della separazione, mettendo Carlomagno di fronte a un ultimatum che avrebbe comportato l'abbandono della casa coniugale e il rischio di perdere l'affido del figlio minore. La Procura parla di una "comfort zone" che, secondo gli investigatori, l'indagato avrebbe tentato di preservare attraverso rinvii e promesse di trovare una sistemazione alternativa. Una strategia che, alla luce delle evidenze, sarebbe stata superata dalla decisione di "rompere gli indugi" eliminando quello che veniva percepito come un ostacolo concreto. Gli esami autoptici, le consulenze forensi e le analisi biologiche collocano l'omicidio tra la sera dell'8 gennaio e le prime ore del 9 gennaio 2026. Elementi che, secondo la Procura, rafforzano il quadro indiziario e giustificano la richiesta di giudizio immediato. Nonostante la gravità degli indizi, la Procura ribadisce che Carlomagno è presunto innocente fino a sentenza definitiva e che il procedimento è ancora nella fase in cui la difesa potrà esercitare pienamente i propri diritti. La diffusione del comunicato, spiegano gli uffici giudiziari, è motivata dal forte risalto mediatico della vicenda e dalla necessità di garantire un'informazione basata su fatti verificati dall'Autorità Giudiziaria.

Inchiesta Ssc Bari: indagati Aurelio e Luigi De Laurentiis

Sono accusati di false comunicazioni sociali e bancarotta fraudolenta. Perquisizioni nelle sedi di Napoli, Bari e Filmauro. Al centro dell'indagine la cessione del portiere Elia Caprile e il bilancio 2024 ritenuto non veritiero

La Procura della Repubblica di Bari ha iscritto nel registro degli indagati Aurelio e Luigi De Laurentiis, rispettivamente presidente del CdA della Ssc Napoli e amministratore unico della Ssc Bari, nell'ambito di un'inchiesta che ipotizza i reati di false comunicazioni sociali e bancarotta fraudolenta. L'indagine riguarda la gestione economico-finanziaria della società barese e, in particolare, il bilancio dell'esercizio 2024 e la successiva richiesta di apertura della procedura di liquidazione giudiziale per insolvenza. Ieri mattina i finanziari del Comando provinciale di Bari hanno eseguito perquisizioni nelle sedi della Ssc Napoli, della Ssc Bari e della Filmauro Srl a Roma, società della famiglia De Laurentiis. Le verifiche sono state estese anche a tre direttori sportivi e a un procuratore di calciatori, allo stato non indagati, per acquisire documentazione utile alle indagini. Secondo quanto ricostruito dai pm Roberto Rossi, Ciro Angelillis e Milto Stefano De Nozza, la Ssc Bari avrebbe accumulato perdite sistemiche per circa 30 milioni di euro nel periodo 2019-2025, con un rilevante deficit patrimoniale e una consistente esposizione debitoria, in assenza di un piano credibile di riequilibrio. Le analisi tecniche su bilanci, note integrative e relazioni sulla gestione avrebbero evidenziato omissioni e rappresentazioni ritenute non veritiere. Fulcro dell'indagine è l'operazione di mercato che ha portato il portiere Elia Caprile dal Leeds United al Bari, poi dal Bari al Napoli e infine al Cagliari. All'atto dell'acquisto dal Leeds, il Bari aveva riconosciuto al club inglese premi proporzionali all'eventuale incremento di valore del calciatore in caso di futura rivendita. Nonostante ciò, il 24 luglio 2023 il Bari ha ceduto Caprile al

Napoli per 2,2 milioni di euro, senza inserire alcuna clausola di partecipazione al plusvalore futuro. Secondo la Procura, questa operazione avrebbe trasferito integralmente alla Ssc Napoli il potenziale valore economico del giocatore, in un contesto in cui il Bari avrebbe potuto valorizzarlo direttamente. Dopo un prestito all'Empoli e un aumento del valore di mercato, il Napoli ha ceduto Caprile al Cagliari per circa 8 milioni di euro, realizzando una plusvalenza di circa 7 milioni. Gli inquirenti contestano che tale plusvalore, potenzialmente generabile dal Bari, sia stato "trasferito" al Napoli, con conseguente "ingiusto profitto" per quest'ultima e una rappresentazione contabile ritenuta non corretta nel bilancio 2024 della società barese. Secondo i pm, Aurelio e Luigi De Laurentiis avrebbero: Esposto fatti materiali non rispondenti al vero nel bilancio 2024 della Ssc Bari; Ometto informazioni rilevanti necessarie per valutare la situazione economica e patrimoniale della società; Favorito un ingiusto profitto a beneficio della Ssc Napoli; Indotto in errore i destinatari del documento contabile attraverso una rappresentazione ritenuta fraudolenta. Le perquisizioni mirano a recuperare documentazione contabile ed extracontabile relativa alle operazioni che hanno coinvolto Caprile e alle scelte gestionali della Ssc Bari negli ultimi anni. Il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, ha commentato con prudenza: «Non conosco i dettagli della questione, ma mi auguro che Aurelio possa chiarire in maniera incontrovertibile la trasparenza della sua azione». L'inchiesta, ancora in corso, dovrà ora verificare la fondatezza delle ipotesi accusatorie, nel pieno rispetto della presunzione d'innocenza degli indagati.

SCANSIONA IL CODICE QR PER ENTRARE NEL CANALE YOUTUBE

www.youtube.com
@lavocetelevisione



CiaK
CINE-RISTORANTE

Il CiaK offre al centro di Roma tutta la genuinità dei prodotti, un ristorante dove respirare un'atmosfera da vera trattoria di paese.

+39 06 589 4774
Vicolo del Cinque, 21 - Roma

Frosinone, anni di violenze in casa

Allontanato un 42enne con braccialetto elettronico: ricostruita una lunga spirale di maltrattamenti davanti ai tre figli minori



Per la giustizia è stato necessario intervenire con decisione per interrompere una storia di violenze che andava avanti da oltre un decennio. I carabinieri di Ausonia, in provincia di Frosinone, hanno eseguito un'ordinanza di misura cautelare personale nei confronti di un uomo di 42 anni, gravemente indiziato di maltrattamenti in famiglia e lesioni personali aggravate. Il provvedimento, emesso dal Giudice per le Indagini Preliminari del Tribunale di Cassino, arriva al termine di un'indagine che ha riportato alla luce una quotidianità segnata da aggressioni, umiliazioni e controllo psicologico. La denuncia della moglie ha permesso agli investigatori di ricostruire una condotta violenta che, secondo gli elementi raccolti, sarebbe iniziata nel 2014. Anni in cui la donna avrebbe subito ripetuti episodi di violenza fisica, insulti continui e un controllo economico e sociale tale da impedirle di lavorare o uscire liberamente di casa. Una situazione di soggezione totale, aggravata dal fatto che le vessazioni avvenivano regolarmente davanti ai tre figli minori della coppia. In un'occasione, uno dei bambini sarebbe stato colpito dal padre, riportando lesioni al volto giudicate guaribili in cinque giorni. La Procura della Repubblica di Cassino ha chiesto misure restrittive severe per proteggere la donna e i figli, ottenendo dal Tribunale un dispositivo che impone all'indagato l'immediato allontanamento dall'abitazione familiare e il divieto assoluto di farvi ritorno senza autorizzazione del giudice. L'uomo deve mantenere una distanza minima di mille metri dalla casa, dalla moglie e dai figli, ovunque essi si trovino. Il raggio di protezione comprende anche i luoghi abitualmente frequentati dalle persone offese: scuole, attuali domicili, posti di lavoro. Il provvedimento vieta inoltre qualsiasi forma di comunicazione con i familiari, dal contatto diretto ai messaggi, fino alle comunicazioni telefoniche o telematiche. Per garantire il rispetto delle prescrizioni, è stato disposto il controllo elettronico a distanza tramite braccialetto elettronico. Il giudice ha stabilito che, qualora l'uomo rifiutasse l'installazione del dispositivo, scatterebbe automaticamente la misura più restrittiva del divieto di dimora nell'intero comune di residenza della famiglia. Una decisione che punta a mettere in sicurezza le vittime e a interrompere una spirale di violenze che, secondo gli inquirenti, si era ormai radicata nella quotidianità familiare.

Tra le linee A e C fermati borseggiatori, rapinatori e pusher in azione nei corridoi della Capitale Roma sotterranea, sei arresti in poche ore

Nelle viscere della città, dove ogni giorno migliaia di persone scorrono tra banchine, convogli e corridoi di collegamento, la Polizia di Stato ha condotto una serie di interventi che hanno portato all'arresto di sei persone. Un bilancio che fotografa la varietà della criminalità che si muove nell'underground romano: dallo spaccio ai furti con destrezza, dalle rapine all'indebito utilizzo di strumenti di pagamento. I primi tre arresti sono arrivati lungo le linee metropolitane "A" e "C", dove gli agenti del nucleo PolMetro dell'Ufficio Prevenzione Generale e Soccorso Pubblico hanno intercettato altrettanti borseggiatori. Il primo, un giovane algerino, è stato bloccato nei pressi della fermata Colosseo dopo aver strappato la borsa a una turista e aver tentato di dileguarsi confondendosi tra i



passanti. Pochi minuti più tardi, su un convoglio diretto a Flaminio, una giovane romana ha sottratto con movimenti rapidi il portafoglio a una pendolare, cercando poi di far perdere le proprie tracce scendendo dal

treno alla prima apertura delle porte. Seguita passo dopo passo dagli agenti, è stata fermata prima di riuscire a fuggire. A chiudere la serie di interventi è stato un ventinovenne senegalese, gravemente indiziato di

rapina: nelle adiacenze della stazione Termini ha spintonato una passante per impossessarsi del cellulare e del denaro che aveva con sé. Il quadro della criminalità intercettata nelle ultime ore comprende anche un cinquantenne romano, arrestato per indebito utilizzo e falsificazione di strumenti di pagamento. L'uomo è stato sorpreso mentre tentava di effettuare prelievi con diverse carte, utilizzando codici PIN annotati su fogli che portava con sé. Già gravato da precedenti specifici, è stato denunciato anche per ricettazione: nella sua disponibilità è stato trovato un cellulare di provenienza illecita. L'operazione si è poi spostata nei pressi della stazione Flaminio, dove due giovani albanesi sono stati fermati a bordo di un'auto in sosta. La loro reazione nervosa al controllo, unita alla suoneria insistente dei cellulari, ha insospettito gli agenti. La perquisizione veicolare ha confermato i sospetti: all'interno del mezzo sono state trovate 13 dosi di crack e cocaina, insieme a circa 400 euro in banconote di piccolo taglio. Entrambi sono stati arrestati per detenzione ai fini di spaccio. Tutti gli arresti sono stati convalidati dall'Autorità giudiziaria, che ha riconosciuto la solidità degli elementi raccolti dagli investigatori. Le operazioni confermano la presenza di un fronte sotterraneo della criminalità che continua a muoversi negli snodi più affollati della Capitale, dove la Polizia di Stato mantiene alta l'attenzione per garantire sicurezza ai pendolari e ai turisti.

Polizia in via dell'Archeologia: smantellati schemi di allerta, sequestrate dosi e contanti

Tor Bella Monaca, nuovo assalto allo spaccio

Nel dedalo di vie che compongono via dell'Archeologia, dove lo spaccio di droga ha costruito negli anni un sistema di difesa capillare, la Polizia di Stato ha portato a termine un nuovo intervento ad alto impatto. Nove persone sono state arrestate nel corso di un'operazione che ha colpito il cuore delle piazze di Tor Bella Monaca, confermando la pressione investigativa sul quadrante orientale della Capitale. L'attività, coordinata dal Dirigente del VI Distretto Casilino, ha permesso di intercettare otto pusher in piena attività e di eseguire una misura cautelare in carcere nei confronti di un uomo già destinatario di un provvedimento dell'Autorità giudiziaria. Il teatro dell'operazione è quello noto agli investigatori: un sistema di vedette che presidiano gli accessi, corridoi utilizzati come vie di fuga, segnali rapidi per avvisare dell'arrivo delle pattuglie. Una filiera "a due", con chi controlla e chi



consegna, che gli agenti hanno disarticolato nei primi quattro interventi. Tracciando i movimenti e gli schemi di allerta, i poliziotti hanno bloccato cinque giovani di origine nordafricana, trovando nascondigli improvvisati nelle tubature, dosi occultate in pacchetti di sigarette e piccoli punti di stoccaggio ricavati all'interno dei palazzi. Il sequestro ha riguardato oltre 60 dosi di hashish, cocaina e crack, insieme a circa 2.000 euro ritenuti provento dell'attività illecita. La seconda parte dell'operazione ha riguardato altri quattro pusher che agivano in autonomia, muovendosi a piedi o con utilitarie tra i lotti di

edilizia popolare. Una modalità "delivery" che permetteva consegne rapide e spostamenti continui. Anche in questo caso gli agenti hanno recuperato hashish, cocaina e crack per un totale di oltre 120 grammi, oltre a denaro contante suddiviso in banconote di piccolo e medio taglio. A chiudere il quadro è stata l'esecuzione di un'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di un cittadino italiano, rintracciato dopo mirate attività di ricerca e accompagnato a Regina Coeli. Tutti gli arresti sono stati convalidati dall'Autorità giudiziaria, che ha riconosciuto la solidità degli elementi raccolti dagli investigatori. L'operazione conferma la strategia di contrasto serrata nelle aree più esposte della periferia romana, dove la Polizia di Stato continua a intervenire per indebolire le strutture che alimentano il traffico di droga e presidiare un territorio segnato da una presenza criminale radicata.



 Email redazione@agc-greencom.it
 Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

AGC-GREENCOM
 Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.
 Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"



www.quotidianolavoce.it
 info@quotidianolavoce.it
la Voce
 Contavo dal solito vicino alla gente

Isole Pontine sotto controllo

Operazioni rafforzate della Guardia di Finanza a Ponza e Ventotene: sequestri di droga, verifiche economiche, controlli su 34 imbarcazioni e interventi notturni per la sicurezza dei diportisti

Nei fine settimana che hanno coinciso con il ponte dei Santi Pietro e Paolo, quando Ponza e Ventotene raggiungono il picco di presenze turistiche, la Guardia di Finanza ha intensificato la propria attività di vigilanza nelle due isole. Un dispositivo coordinato che ha visto impegnati i militari delle Tenenze locali, il Gruppo di Formia e la Sezione Operativa Navale di Gaeta del R.O.A.N. di Civitavecchia, con interventi congiunti via terra e via mare per garantire legalità economica finanziaria e sicurezza pubblica. L'azione si inserisce nel piano di potenziamento disposto dal Comando Generale della Guardia di Finanza, in accordo con il Ministero dell'Interno, per presidiare le località a più alta vocazione turistica. Un impegno che, nelle ultime due settimane, ha riguardato sia il contrasto allo spaccio di sostanze stupefacenti sia la verifica delle attività economiche presenti sulle isole. Sul fronte antidroga, i controlli sono stati rafforzati nelle aree di maggiore afflusso e nel porto di Formia, punto di imbarco verso le Pontine. Grazie anche al supporto della Squadra Cinofili del Gruppo di Formia, sono stati sequestrati 35 grammi di hashish, un grammo di cocaina, due grammi di marijuana e tre spinelli già confezionati. Sedici persone sono state segnalate alle Autorità prefettizie. Un ulteriore sequestro - 5,5 grammi di hashish e uno spinello - è stato effettuato a bordo di un'unità da diporto, con la segnalazione di un soggetto al Prefetto di Latina. Parallelamente, i



finanziari hanno svolto verifiche nei confronti di operatori economici attivi nei settori dell'edilizia, del noleggio da diporto e della somministrazione di alimenti e bevande, nell'ambito del controllo ordinario del territorio. Il dispositivo aeronavale ha rappresentato l'altro

pilastro dell'operazione. Le unità della Guardia di Finanza, cui il D.lgs 177/2016 attribuisce il ruolo di "polizia del mare", hanno pattugliato le acque intorno alle isole, controllando 34 imbarcazioni e identificando 100 persone. Sono stati elevati 30 verbali per violazioni

amministrative legate al mancato rispetto del Codice della Nautica da diporto. Particolare attenzione è stata dedicata ai natanti di pregio, per individuare eventuali incongruenze che possano celare condotte elusive rilevanti sul piano economico finanziario. Durante lo scorso weekend, due unità navali sono intervenute anche in piena notte dopo la richiesta di aiuto di un diportista che aveva subito un'aggressione a bordo della propria imbarcazione, confermando la funzione di pronto intervento del dispositivo. Le attività, svolte in un contesto turistico ad alta intensità, testimoniano la costante presenza della Guardia di Finanza a tutela della legalità e della sicurezza, con un presidio che si estende dalle banchine ai cantieri, dalle attività commerciali alle rotte di navigazione, per garantire un'estate più sicura ai residenti e ai visitatori delle Isole Pontine.

Due arresti e sequestro di 20 tonnellate di tabacco

Civita Castellana, scoperta fabbrica clandestina di sigarette

Un ex stabilimento per la produzione di ceramiche sanitarie, apparentemente abbandonato, nascondeva in realtà una fabbrica clandestina di sigarette perfettamente organizzata. È quanto hanno scoperto i militari dei Comandi Provinciali dei Carabinieri e della Guardia di Finanza di Viterbo, impegnati in un'attività investigativa che ha portato allo smantellamento di un'intera filiera illegale del tabacco nel territorio di Civita Castellana. L'operazione è scattata dopo il controllo di un autoarticolato con targa straniera, risultato carico di macchinari, materiali destinati al contrabbando e pacchetti di sigarette contraffatti con marchi non conformi agli originali. A bordo del mezzo erano presenti anche generatori di corrente ad alte prestazioni, necessari ad alimentare un impianto produttivo non autorizzato. I due conducenti, entrambi stranieri,



sono stati arrestati in flagranza e trasferiti a Regina Coeli su disposizione dell'Autorità giudiziaria. Le verifiche successive hanno permesso di individuare il capannone da cui il mezzo era uscito. All'interno, i militari hanno trovato una vera e propria industria occulta del tabacco, strutturata per una produzione continua e fraudolenta. I locali erano insonorizzati con pannelli fonoassorbenti per mascherare il rumore dei macchinari di trinciatura; una rete di condutture convogliava i fumi verso canne fumarie esterne; camere climatiche d'essiccazione, alimentate da impianti elettrici ad alta tensione, completavano la linea produttiva. Era stata allestita anche un'area di soggiorno per la manodopera, con zona ristoro e dodici posti letto, segno di un'attività organizzata su turni prolungati. Il sequestro finale è imponente: dieci tonnellate di tabacco trinciato pronte per il mercato nero, dal valore stimato di oltre 2,5 milioni di euro, e altre dieci tonnellate di pulviscolo di lavorazione, classificato come rifiuto speciale. Quest'ultimo rappresenta lo scarto della produzione di circa 100 milioni di sigarette fabbricate in frode, la cui commercializzazione avrebbe comportato un'evasione d'accisa stimata in circa 1,5 milioni di euro. Oltre al contrabbando e all'utilizzo di marchi contraffatti, sono stati contestati anche reati ambientali legati allo smaltimento illecito dei residui di lavorazione. L'operazione testimonia la sinergia tra Guardia di Finanza e Carabinieri nel contrasto ai traffici illeciti e nella tutela della sicurezza economica e dei consumatori, impedendo l'immissione sul mercato di prodotti non tracciati e potenzialmente dannosi. Nel rispetto della normativa vigente, gli indagati devono essere considerati innocenti fino a eventuale condanna definitiva.

Due rapine in pochi minuti: arrestati un georgiano sul bus 170 ed un tunisino in un autolavaggio

Due rapine in rapida successione, due interventi immediati dei Carabinieri del Nucleo Radiomobile di Roma e altrettanti arresti in flagranza. È il bilancio del pomeriggio di ieri, segnato da episodi di violenza che hanno coinvolto un autobus di linea e un autolavaggio nella periferia ovest della Capitale. Il primo episodio si è verificato a bordo del bus 170, all'altezza di piazza Bocca della Verità. Un 47enne georgiano avrebbe sottratto a un passeggero uno smartphone e 80 euro, aggredendo poi la vittima e un altro utente con spintoni e gomitate nel tentativo di guadagnarsi la fuga. I



Carabinieri, intervenuti in pochi istanti, lo hanno bloccato e fatto salire sull'auto di servizio. L'uomo, in stato di agitazione, ha colpito con delle testate il divisorio interno del veicolo, senza procurarsi ferite. La refurtiva è stata recuperata e

restituita al legittimo proprietario. Poco dopo, in via Battistini, un altro equipaggio del Nucleo Radiomobile è intervenuto in un autolavaggio dove un 27enne tunisino stava minacciando il titolare con un coltello per farsi consegnare l'incasso. Alla vista dei militari ha tentato di fuggire, ma si è fermato quando uno dei Carabinieri ha estratto la pistola Taser in dotazione. L'uomo è stato immobilizzato in sicurezza e arrestato. Entrambi i procedimenti penali si trovano nella fase delle indagini preliminari: fino a eventuale sentenza definitiva, gli indagati devono essere considerati innocenti.

SCANSIONA IL CODICE QR PER ENTRARE NEL NOSTRO SITO INTERNET

www.quotidianolavoce.it



PELLICCE ALVIANO
Il sottile piacere... della differenza!

Un marchio che ormai da decenni è diventato sinonimo di stile, qualità e convenienza. Pellicce Alviano è un grossista affermato, importatore dalle maggiori aste mondiali e pertanto in grado di offrirVi capi tra i più pregiati a prezzi insuperabili.

Scoprite le straordinarie offerte

Piazza San Giovanni Bosco, 6
www.pelliccealviano.it

Caffetteria Doria

Coffee BREAK

Sisal

INPS

pagamenti con carta inps

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

Gli agenti della Stradale di Orvieto e Roma Nord evitano l'impatto per un soffio e bloccano l'uomo dopo un inseguimento ad alta velocità

Corsa folle sull'A1: tenta di investire due agenti, poi fugge per 18 chilometri

Un ordinario intervento di soccorso sull'Autostrada A1 si è trasformato in un episodio ad altissimo rischio per due agenti della Polizia Stradale. Un automobilista, già sanzionato in passato per guida in stato di alterazione psicofisica, ha tentato di investire i due agenti mentre erano impegnati nella messa in sicurezza di un veicolo in panne, per poi darsi alla fuga lungo l'arteria autostradale.



La pattuglia della Stradale di Orvieto era intervenuta al chilometro 422+350 della carreggiata sud, dove un'auto ferma in corsia di emergenza richiedeva assistenza. Come da protocollo, un agente ha iniziato a gestire la viabilità rallentata, segnalando il pericolo agli automobilisti, mentre il collega coordinava le operazioni di soccorso. È in quel frangente che una Volkswagen Golf nera, proveniente dalla corsia di marcia, ha deviato improvvisamente verso la corsia di emergenza, avanzando a velocità sostenuta e puntando dritta contro i due poliziotti. Solo la prontezza di riflessi ha evitato l'impatto: uno degli agenti si è lanciato oltre il guardrail, l'altro ha schivato l'auto all'ultimo istante. Il conducente, invece di fermarsi, ha proseguito la corsa verso Roma, facendo perdere le proprie tracce tra il traffico rallentato. La nota di ricerca è stata immediatamente diramata alle pattuglie di Roma Nord, che hanno intercettato la Golf poco dopo la barriera autostradale, al chilometro 1 della diramazione 18 in direzione Grande Raccordo Anulare. Nonostante l'alt intimato, l'uomo ha continuato a spingere sull'acceleratore, compiendo manovre pericolose tra i veicoli e tentando persino di speronare le auto della Polizia di Stato. L'inseguimento è proseguito per circa 18 chilometri, fino a quando la vettura è stata finalmente bloccata. Condotto negli uffici della Stradale di Roma Nord, il conducente è stato posto in stato di fermo con l'accusa di tentato omicidio. Su disposizione della Procura, è stato trasferito nel carcere di Regina Coeli in attesa della convalida. Gli accertamenti hanno inoltre evidenziato che l'uomo guidava nonostante la patente fosse già stata ritirata per precedenti violazioni legate alla guida in stato di alterazione psicofisica. Come previsto dalla legge, l'intera vicenda rientra nella fase delle indagini preliminari e per l'indagato vale il principio di presunzione di innocenza fino a eventuale sentenza definitiva.

Furti ai danni di turisti, scippi, resistenze, ordini di carcerazione eseguiti Sette arresti e nove denunce nei controlli straordinari dei Cc Centro storico sotto pressione

Un servizio di controllo capillare nel centro storico, pianificato dal Comando Provinciale dei Carabinieri e condotto seguendo le linee strategiche indicate dal Prefetto Lamberto Giannini, ha portato a una lunga serie di interventi nelle aree più frequentate della Capitale. Il bilancio è significativo: sette persone arrestate e nove denunciate in stato di libertà, in un'operazione che ha coinvolto le pattuglie della Compagnia Roma Centro e delle stazioni dislocate nel quadrante monumentale della città.

Le prime misure sono scattate in via del Corso, dove una cittadina rumena di 30 anni, senza fissa dimora e con precedenti, è stata sorpresa subito dopo aver sottratto capi di abbigliamento per un valore di 435 euro da un negozio. La refurtiva è stata recuperata e restituita. Poco distante, al Parco di Colle Oppio, i Carabinieri del Comando Piazza Venezia hanno arrestato un 28enne algerino che, con



destrezza, aveva rubato lo zaino a un turista statunitense. In via Bocca di Leone, invece, i militari della Stazione San Lorenzo in Lucina hanno bloccato un cittadino francese di 37 anni, responsabile dello scippo della borsa di una

turista bulgara. Un altro intervento si è svolto in via D'Azeglio, dove un 37enne tunisino ha strappato lo smartphone dalle mani di un passante.

Durante il fermo ha opposto una violenta resistenza, arrivando a tentare di lanciare

un monopattino contro i militari, senza provocare feriti. Anche in questo caso il telefono è stato recuperato. Due arresti sono stati eseguiti in applicazione di provvedimenti dell'Autorità giudiziaria: un 25enne algerino e un 29enne senegalese, entrambi destinatari di ordinanza di custodia cautelare in carcere dopo aver violato sistematicamente il divieto di dimora cui erano sottoposti.

I Carabinieri della Stazione Roma Piazza Farnese e del Nucleo Scalo Termini li hanno rintracciati e associati in carcere.

A chiudere il quadro degli arresti è la 26enne romana fermata dalla Stazione San Lorenzo in Lucina, destinataria di un ordine di carcerazione per una pena residua di 2 anni e 10 mesi. L'attività di controllo ha portato anche alla denuncia di nove persone. In via Celio Vibenna, due cittadini stranieri sono stati denunciati per minaccia aggravata, percosse e porto di oggetti atti ad offendere: dopo aver rivolto apprezzamenti non graditi a una turista turca, hanno minacciato il compagno della donna con un coltello da cucina di 11 cm, sequestrato dai militari. In via dei Fori Imperiali, tre cittadini rumeni sono stati denunciati per aver sottratto il portafoglio a una turista tedesca. La refurtiva è stata recuperata. In via del Corso, un 48enne napoletano è stato denunciato per furto di abbigliamento: durante la perquisizione è stato trovato in possesso di un cacciavite e di un taglierino con lama di 6,5 cm, entrambi sequestrati. In via delle Botteghe Oscure, un cittadino camerunense di 31 anni è stato denunciato per il furto di generi alimentari in un supermercato. Infine, sul Lungotevere de' Cenci, un cittadino algerino di 31 anni e una cittadina spagnola di 37 anni sono stati denunciati dopo essere stati sorpresi dal personale di un hotel mentre tentavano di forzare le porte di alcune camere. Tutta la refurtiva recuperata è stata restituita ai proprietari o ai responsabili degli esercizi commerciali coinvolti. Gli arresti sono stati convalidati dall'Autorità giudiziaria. I procedimenti penali si trovano nella fase delle indagini preliminari: gli indagati devono essere considerati innocenti fino a eventuale sentenza definitiva.

Blitz serale della Questura contro microcriminalità e irregolarità sul territorio: droni in volo, cinturazione dell'area e sei cittadini egiziani destinati al CPR di Caltanissetta

Colosseo, nuova maxi operazione della Polizia, 150 identificati, arresti e trasferimenti al CPR

Una vasta operazione, domenica sera, ha visto la Polizia di Stato tornare a presidiare con forza l'area del Colosseo, teatro di una nuova maxi retata mirata al contrasto dell'immigrazione irregolare e della microcriminalità che insiste attorno al monumento più visitato della Capitale. Gli equipaggi dell'Ufficio Prevenzione Generale e Soccorso Pubblico hanno cinturato l'intera zona, chiudendo ogni via di fuga e procedendo all'identificazione massiva delle persone in condizione di marginalità presenti nei pressi dell'anfiteatro. Gli agenti, dotati dei nuovi giubbotti antitaglio forniti dal Dipartimento della Pubblica Sicurezza, hanno operato insieme ai contingenti della Forza pubblica, incaricati di garantire una cornice di sicurezza e di accompagnare i soggetti da sottoporre a verifiche più

approfondite. Il bilancio è di oltre 150 identificati. Tredici cittadini stranieri sono stati trasferiti negli uffici di via Patini per il fotosegnalamento e per essere affidati agli specialisti dell'Ufficio Immigrazione della Questura di Roma. Al termine degli accertamenti, sei uomini di origine egiziana, tra i 22 e i 29 anni, sono stati destinati al CPR di Caltanissetta, in un'ottica di decentramento dei soggetti considerati borderline rispetto ai territori in cui si erano stabiliti. A supporto dell'operazione è stato attivato anche il presidio aereo: i piloti specializzati della Questura hanno monitorato dall'alto l'intera area, utilizzando i droni in dotazione per intercettare eventuali tentativi di allontanamento o sottrazione ai controlli. Parallelamente, le pattuglie del Nucleo PolMetro hanno presidiato la

stazione metropolitana adiacente, punto nevralgico del flusso turistico, con un'attività costante di prevenzione dei reati predatori. Proprio in questo contesto è avvenuto l'arresto di un cittadino algerino, bloccato lungo la via di fuga pochi istanti dopo aver sottratto gli effetti personali a un turista. L'intervento immediato degli agenti ha permesso di recuperare la refurtiva e restituirla al legittimo proprietario. Ora agli uffici investigativi della Questura spetta il compito di analizzare la rete relazionale dei soggetti identificati, anche alla luce della ricorrenza della nazionalità egiziana tra la quasi totalità delle persone fermate nei blitz delle ultime ore. Un lavoro che punta a ricostruire eventuali dinamiche criminogene più ampie e a consolidare la strategia di controllo progressivo avviata nelle aree più sensibili della città.



Arredo casa Prodotti Auto Bricolage e Fai da Te

Arredo Esterno Riscaldamento Casette e Box

Giardinaggio Piscine



PUNTO VENDITA
VIA GALLA PLACIDIA, 25 ROMA



THREE
Guest House

TIME TO Travel

A soli 1 chilometro dalla Necropoli etrusca
e a duecento metri dal Museo Nazionale Cerite



Booking.com

5 camere

TV LED



CLIMATIZZATORE



BALCONE panoramico



Wi Fi



BAGNO privato



Book Your
Date Today!

392 8912522

info@threeguesthouse.it



threeguesthouse



Piazza Risorgimento 7
00052 Cerveteri



Via delle Mura Castellane 18
00052 Cerveteri



www.threeguesthouse.it



La nostra guest house, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro, in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici.



Our guest house will be pleased to host you during your tourist or business stays, in comfortable rooms equipped with Wi-Fi, LED TVs, air conditioning, and panoramic balconies.

La Garante delle persone private della libertà personale di Roma Capitale, Valentina Calderone, ha presentato l'altra mattina in Campidoglio la Relazione Annuale 2025, tracciando un quadro che conferma profonde criticità all'interno degli istituti penitenziari della Capitale: dal sovraffollamento alle difficoltà di accesso ai diritti fondamentali fino al drammatico aumento dei tentativi di suicidio. La Relazione individua inoltre le principali priorità su cui proseguire l'impegno - salute, lavoro, abitare, condizioni materiali degli istituti e tutela delle persone più vulnerabili - e richiama l'importanza di rafforzare la collaborazione tra Roma Capitale, Amministrazione Penitenziaria, Magistratura di Sorveglianza, Servizio Sanitario, Regione Lazio, Terzo Settore, Università e mondo produttivo. Alla presentazione della Relazione, svoltasi nell'Aula Giulio Cesare, è intervenuto anche il Sindaco Roberto Gualtieri. "Lo scorso anno ci sono stati 5.028 eventi critici, il triplo rispetto all'anno precedente. Sono raddoppiati i tentativi di suicidio e, sul fronte del sovraffollamento, i numeri restano drammatici. L'aumento delle temperature nei mesi estivi rende le condizioni ancora più insostenibili. Il Governo ha varato un piano da 750 milioni di euro con 60 interventi per creare circa 10 mila nuovi posti detentivi. È positivo che ci siano investimenti e un impegno concreto, ma non basta: serve garantire

Presentata la relazione 2025 della Garante dei Detenuti

Gualtieri: "Raddoppiati i tentativi di suicidio. Lavorare per garantire i diritti fondamentali"

Calderone: "Oltre il 50% delle visite mediche annullato per mancanza di personale di scorta"



Credits: Roma Capitale - Sito Istituzionale

l'accesso ai diritti fondamentali" ha dichiarato il Sindaco Roberto Gualtieri nel corso del suo intervento. "Solo nel sistema delle carceri romane, lo scorso anno, oltre la metà delle visite specialistiche esterne è stata annullata per la mancanza di personale di scorta della Polizia Penitenziaria. A questo si aggiungono il problema delle malattie trasmissibili e quello delle persone con dipendenze da

sostanze o con diagnosi riconducibili alla salute mentale. I dati confermano che la tutela della dignità e del benessere delle persone private della libertà a Roma, come nel resto del Paese, resta una sfida aperta. Il carcere non è un mondo a parte: è il luogo in cui si misura la capacità delle istituzioni di attuare le norme, garantire sicurezza, qualità democratica e credibilità del sistema" ha così concluso il Sindaco. "Oltre alla grave questione delle visite mediche esterne, abbiamo registrato una significativa carenza di organico della Polizia Penitenziaria anche nella gestione ordinaria degli istituti. A Rebibbia Nuovo Complesso, su 940 unità previste, sono presenti appena 434 agenti, meno della metà. Anche l'Istituto penale per i minorenni di Casal del Marmo si trova ad affronta-

re criticità evidenti: aumentano i ragazzi presenti, crescono le difficoltà nella partecipazione alle attività educative e il personale di Polizia Penitenziaria, proveniente dagli istituti per adulti, spesso non è formato per il lavoro specifico con i minori" ha sottolineato la Garante delle persone private della libertà personale di Roma Capitale, Valentina Calderone. "Condizioni - prosegue - che alimentano inevitabilmente le tensioni, come dimostra il numero degli eventi critici, triplicato rispetto allo scorso anno. Dalla Relazione emergono inoltre i dati sul Cpr di Ponte Galeria: delle 1.203 persone entrate nel 2025, ne sono state rimpatriate 165, pari al 13,7% del totale, mentre le uscite per mancata convalida da parte del Tribunale o del Giudice di pace sono

state 716, oltre il 60%. Numeri che ci obbligano a riflettere sull'efficacia di un sistema che trattiene persone che non hanno commesso alcun reato, privandole della libertà personale per ragioni amministrative. I dati ci dicono che non possiamo più parlare di emergenza: dobbiamo affrontare i problemi del carcere per quello che sono, fenomeni strutturali. La Relazione presentata oggi non è soltanto un bilancio, ma uno strumento di lavoro condiviso per continuare a costruire una Roma più giusta, più inclusiva e, proprio per questo, più sicura". Negli ultimi anni Roma Capitale ha rafforzato il proprio impegno con interventi strutturali e mirati. Tra questi, la sottoscrizione di un protocollo per favorire la formazione professionale all'interno degli istituti penitenziari; un protocollo con il PRAP (Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria) per mettere a sistema tutti i servizi di Roma Capitale destinati alle persone private della libertà; iniziative per promuovere la tutela dei diritti e della salute psicofisica di chi vive in carcere, con particolare attenzione alle donne e alle persone LGBTQ+; il sostegno ai progetti della "Casa di Leda" per le mamme detenute con figli; e l'inaugurazione, nella Casa Circondariale di Rebibbia, insieme alla Fondazione Santo Versace, dello spazio "Abbracci in Libertà", che consente ai papà detenuti di incontrare i propri figli in un ambiente dedicato.

Carceri. Cicculli (Sce): "Con relazione Garante, focus su detenzione e violenza di genere"

"Grazie alla relazione della Garante delle persone private della libertà del Comune di Roma, Valentina Calderone, abbiamo acceso la luce sulla condizione di molte donne detenute nelle carceri romane. Come ricorda il report, la casa circondariale femminile Rebibbia è il più grande penitenziario per donne detenute in Italia, attualmente sono 379 su una capienza di 265, cui aggiungere le donne trans detenute, purtroppo, in una sezione dell'istituto penitenziario maschile di Rebibbia. Molte, moltissime hanno vissuti di violenza che spesso sono base del reato commesso. Violenza economica, sfruttamento e

forme di soggiogamento inducono anche a compiere reati. Senza gli strumenti per affrancarsi dalla violenza maschile, di un padre, di un fratello o di un compagno, ovvero la causa strutturale, sarà difficile non tornare a delinquere. Accanto alla situazione femminile c'è anche quella generale che registra problematiche drammatiche come la triplicazione di eventi critici, 5.028, l'anno scorso rispetto al precedente, e soprattutto il raddoppio dei tentativi di suicidio su un quadro di sovraffollamento di 1.109 detenuti in più nei tre principali istituti penitenziari della città, 2.997 presenze su una capienza

di 1.888 posti. Impossibile non citare poi il dato relativo alle visite specialistiche non effettuate 2.547 a fronte di quelle richieste 3.725, il problema delle malattie trasmissibili e delle dipendenze per le oltre 590 persone che ne sono interessate, questioni che ci preoccupano. Un lavoro importante di analisi da cui partire per migliorare la situazione delle carceri nel nostro territorio per cui ringraziamo la Garante Calderone". Così in una nota Michela Cicculli, consigliera capitolina di Sinistra civica ecologista e presidente della commissione Pari opportunità di Roma Capitale.

Carceri, Funari: "Bisogna investire in nuovi spazi di cura e prevenzione"

"La questione carceraria non riguarda soltanto l'amministrazione della pena, ma è una questione sociale, sanitaria e democratica che interroga la capacità delle Istituzioni di garantire diritti, inclusione e uguaglianza. Il governo sta investendo sui nuovi posti in carcere, ma se non investe 10 volte tanto su nuovi spazi di cura e prevenzione non affrontiamo il problema in termini strutturali ma solo emergenziali. Gli istituti penitenziari non sono un mondo separato dalla città, ma sono parte integrante della comunità. Le persone che vi vivono, pur avendo commesso un reato, restano cittadini titolari di diritti

e destinatari della responsabilità delle Istituzioni. La Relazione della Garante dei diritti delle persone private della libertà personale ci consegna un quadro molto preoccupante. Nel corso dell'ultimo anno sono stati registrati 5.028 eventi critici, circa 1.000 reclami per trattamenti ritenuti disumani e un significativo aumento delle persone detenute che presentano fragilità sociali, disagio psichico e dipendenze. Numeri che rendono evidente quanto sia difficile garantire condizioni di vita rispettose della dignità umana e realizzare pienamente la funzione rieducativa della pena prevista dall'articolo 27

della Costituzione. Ma questi dati ci dicono anche qualcosa di più profondo: ci raccontano che il carcere sta diventando sempre più il luogo in cui si concentrano problemi che nascono all'esterno: fragilità economiche, marginalità sociale, dipendenze, disturbi della salute mentale, percorsi migratori complessi, solitudine e povertà educativa". È quanto ha sostenuto l'assessora alle Politiche Sociali e alla Salute Barbara Funari intervenuta alla presentazione della Relazione Annuale 2025 della Garante delle persone private della libertà personale di Roma Capitale che si è tenuta in Campidoglio.

Mobilità, Santori (Lega): "Disattese le sentenze Tar e Consiglio di Stato"

Le continue pronunce del Tar e del Consiglio di Stato confermano ciò che l'associazione Anar (Associazione Noleggiatori dell'Area metropolitana di Roma) sostiene da anni: le regole del trasporto pubblico non di linea esistono e devono essere rispettate. Ma Roma Capitale è ostaggio dell'immobilismo e continua a ignorare una giurisprudenza ormai consolidata, alimentando una situazione che penalizza gli operatori che rispettano le regole". Lo dichiara in una nota il capogruppo capitolino della Lega Fabrizio Santori. "L'assessore alla mobilità Patanè prenda finalmente atto delle decisioni dei giudici amministrativi e smetta di minimiz-

zare un fenomeno ormai evidente. Il mancato rispetto del vincolo territoriale previsto dalla legge consente a numerosi Ncc di operare stabilmente nella Capitale in violazione delle norme, con gravi effetti sulla concorrenza e sulla credibilità delle istituzioni. Sostengo e continuerò a sostenere le battaglie di Anar per il rispetto della legalità: ho presentato interrogazioni sulle autorizzazioni Ncc irregolari, sulla mancata costituzione di Roma Capitale nel processo sulle false licenze e sulla presenza nella Commissione consultiva Taxi-Ncc di un componente destinatario della revoca dell'autorizzazione", conclude.

A.S.D. CIRCOLO LARGO MASCAGNI
Lgo Pietro Mascagni 2 - 00199 Roma

BOCCE - PETANQUE - PING PONG - FUNCTIONAL TRAINING - TOTAL BODY
BADMINTON - SALA HAPPENING - BURRACO - PILATES - GINNASTICA POSTURALE

Sale interne climatizzate e spazi esterni a disposizione per eventi sportivi e privati ad uso esclusivo del soci

INFO E CONTATTI
345 9266882 - 348-2681937

circololargomascagni@gmail.com
facebook: "Circolo Largo Mascagni"

A Campo di Mare c'è "EtnoMuSa"

La più grande orchestra Universitaria d'Europa in concerto in riva al mare

La prima ed unica orchestra Universitaria in Europa di musica etnica sbarca a Campo di Mare, sul Lungomare dei Navigatori Etruschi, all'interno di Etruria Village. È la "EtnoMuSa", orchestra formata da studenti, studentesse e personale amministrativo dell'Università La Sapienza di Roma, che sabato 11 luglio alle ore 21:30 sarà in concerto in riva al mare di Cerveteri. Una serata, con ingresso gratuito, patrocinata dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Cerveteri ed organizzata da "Nostro al Mare" e da "Il Banana Village" di Etruria Village. "Un evento eccezionale in riva al mare: la musica dell'Orchestra 'EtnoMuSa' si unirà al panorama e al tramonto mozzafiato di Campo di Mare, all'interno dell'Etruria Village, realtà curata dal Banana Village e dal Nostro che in questa prima fase d'estate sta richiamando davvero un gran numero di spettatori con tutti i suoi eventi - ha dichiarato Francesca Cennerilli, Assessore alla Cultura del Comune di Cerveteri - fondata nel 2012, in questi anni l'impegno costante dell'orchestra è sempre stato quello di mantenere viva una pratica musicale legata ad una memoria condivisa e collettiva della quale è portatrice e che trova la sua espressione proprio nella musica di tradizione orale. Una musica che per sua natura non è mai uguale poiché sempre



in divenire, pronta a modificarsi in base alle sensibilità e ai momenti storici nei quali viene ascoltata e riletta". EtnoMuSa si è esibita in importanti e numerosi eventi istituzionali e in Festival come Classica al Tramonto della IUC di Roma; il Festival Ville Aperte di Treviso; il Festival IMUN presso l'Auditorium della Conciliazione di Roma; il Festival Pifferi Muse e Zampogne di Arezzo; il FIMU (Festival International de la Musique Universitaire) di Belfort, Francia; il Festival Capodarte presso il Teatro dell'Opera di Roma. Nell'ottobre 2025 l'orchestra è stata in tournée a Cuba per un progetto ideato da Arcs-Culture Solidali supportato dal MAECI. In questa occasione EtnoMuSa ha collaborato con l'orchestra giovanile Swing Cubano diretta da Bruno Villalonga esibendosi presso Oficina del Conservador di Matanzas e presso Fabrica de Arte a L'Avana in un concerto voluto dall'Ambasciata italiana a Cuba per il lancio della Settimana della Lingua Italiana.

"Presidente della Regione intervenga, questa carenza idrica non più sostenibile"

Acqua a I Terzi, Gubetti interpella Rocca

Il Sindaco: "Situazione inaccettabile, certa che il Governatore terrà in considerazione la richiesta"

"La carenza idrica persistente nella Frazione de I Terzi non è più tollerabile. Nonostante qualche bassa speculazione politica, che volutamente omette di dire che la rete idrica non è di proprietà del Comune ma di ArsiAl, negli ultimi mesi ho sollecitato infinite volte l'ente titolare dell'acquedotto affinché risolvesse con estrema celerità una situazione di disagio inaccettabile che costringe diverse famiglie a vivere senza un bene primario come l'acqua. Proprio per questo motivo, certa che così come già ha dimostrato in passato prenderà in considerazione le esigenze del nostro territorio, ho inviato una nota al Presidente della Regione Lazio Francesco Rocca, chiedendo un suo intervento affinché con estrema urgenza si possa garantire alle famiglie della nostra Frazione di poter fruire di un bene vitale quale è l'acqua". A dichiararlo è Elena Gubetti, Sindaco di



Cerveteri, che aggiunge: "Come Sindaco, insieme al nostro Ufficio Ambiente, anche con i Legali del nostro Ente, ho lavorato continuamente in questi mesi affinché l'ArSiAl, l'Agenzia Regionale titolare della rete, adempisse al proprio compito. È trascorso troppo,

davvero troppo tempo in cui le famiglie de I Terzi, alcune di esse con persone anziane e con patologie croniche, si trovano senz'acqua. Avevamo accolto con grande speranza l'approvazione della Legge Regionale n. 10 del 28 maggio 2026 e come sempre detto, siamo pronti come Amministrazione a farci carico delle reti per ufficializzare dunque poi il passaggio ad Acea, uniformando il sistema idrico della nostra città sotto un unico gestore. Lo abbiamo fatto in passato a Campo di Mare, siamo pronti a farlo a I Terzi". "Confido che il Presidente della Regione Lazio Francesco Rocca - conclude il Sindaco Gubetti - voglia farsi carico ed intervenire personalmente sulla questione. L'acqua non ha colore politico: già in diverse occasioni ha garantito grande presenza e disponibilità ad ascoltare noi Sindaci e sono certa, lo farà anche questa volta".

La replica al Sindaco: "La soluzione passa da atti formali e dal Servizio Idrico Integrato"

Acquedotto "I Terzi", ARSIAL: "Basta attribuire all'Agenzia responsabilità che non le competono"

Riceviamo e pubblichiamo - "In merito alle dichiarazioni della Sindaca di Cerveteri, Elena Gubetti, sulla situazione idrica nella frazione "I Terzi", ARSIAL intende chiarire con fermezza il quadro delle competenze. L'Agenzia comprende i disagi dei cittadini e conferma piena collaborazione con Regione Lazio, Comune di Cerveteri, Segreteria Tecnica Operativa dell'ATO 2 e Acea Ato 2. Proprio per rispetto delle utenze, però, respinge ogni attribuzione di responsabilità che non rientri nel proprio ruolo istituzionale. Gli acquedotti rurali ancora riconducibili al patrimonio ARSIAL derivano da un assetto storico superato, nato per aree non raggiunte dalla rete ordinaria. Oggi quei territori sono urbanizzati e hanno fabbisogni incompatibili con infrastrutture nate per finalità diverse. ARSIAL non è il gestore del Servizio Idrico Integrato. Ha garantito negli anni un presidio straordinario, sostenendo oneri finanziari, tecnici e organizzativi rilevanti, ma questo impegno non può diventare responsabilità gestionale, che appartiene agli enti competenti e al gestore d'ambito. Dalle verifiche tecniche effettuate non risultano perdite della rete o guasti strutturali. Le difficoltà appaiono connesse a utiliz-

zi impropri e a fabbisogni superiori alla portata del sistema. ARSIAL si è comunque attivata attraverso Acea Ato 2, anche con l'invio di autobotti: misura emergenziale, non soluzione strutturale. La soluzione è nota: trasferimento della rete al Comune territorialmente competente e successivo affidamento al gestore del Servizio Idrico Integrato. È l'unico percorso in grado di garantire ai cittadini un servizio stabile e coerente con gli standard del sistema idrico pubblico. A fronte di disponibilità verbali più volte manifestate dalla Sindaca Gubetti, non risulta agli atti dell'Agenzia alcun provvedimento, nota formale o atto di indirizzo con cui il Comune di Cerveteri abbia espresso l'impegno ad acquisire la rete o ad avviare la presa in carico. Il trasferimento di infrastrutture pubbliche richiede atti amministrativi espressi, verificabili e coerenti con la normativa vigente. Non è la prima volta che ARSIAL assiste a dichiarazioni improprie da parte della Sindaca su questa vicenda. L'Agenzia le respinge con decisione e le rimanda al mittente: le responsabilità amministrative non si stabiliscono nei comunicati o nelle polemiche pubbliche, ma attraverso atti formali e assunzione diretta di responsabilità istituzionale. ARSIAL ha già messo a disposi-

zione documentazione e supporto tecnico-amministrativo. Fino alla sottoscrizione degli atti, la titolarità patrimoniale delle infrastrutture non può essere trasformata in responsabilità gestionale del servizio idrico. La Legge regionale n. 10 del 27 maggio 2026 consente di accelerare il riordino e superare una fase transitoria che si protrae da anni. ARSIAL è pronta a fare la propria parte, ma il completamento del percorso richiede atti e responsabilità di tutti i soggetti coinvolti. "Comprendiamo le preoccupazioni dei cittadini", dichiara il Presidente di ARSIAL, Massimiliano Raffa. "Ma ARSIAL non può essere indicata come responsabile di un servizio che deve essere ricondotto al Servizio Idrico Integrato. Abbiamo dato supporto concreto alle utenze, ma le autobotti sono una misura emergenziale. La soluzione è il trasferimento della rete, che richiede atti formali. Noi siamo pronti da tempo a chiudere questo percorso". ARSIAL continuerà a collaborare con tutte le istituzioni coinvolte, con spirito costruttivo e senso di responsabilità, perché il tema dell'acqua richiede chiarezza amministrativa, competenze definite e soluzioni concrete", conclude il comunicato stampa dell'ArSiAl.

Agenzia Funebre

MEZZOPANE

CERVETERI - LADISPOLI

dal 1945

info: 06 9943583
www.mezzopane.it
mezzopane1945@gmail.com

A Cerveteri Paolo Ruffini, Greg & I Frigidaires, teatro e la prima edizione del "Blues Festival" Parte l'Estate Caerite 2026

Questo weekend in Piazza Santa Maria omaggio a Mercedes Sosa, il rock'n'roll di "Greg & I Frigidaires" e il "Cerveteri Blues Festival"

"Inizia l'Estate Caerite 2026: un programma ricco di eventi, di qualità, tra musica, teatro e una rassegna nuova di zecca, il Blues Festival. A partire da giovedì 9 luglio, tantissimi eventi, tutti ad ingresso gratuito". Ad annunciarlo è Francesca Cennerilli, Assessore alla Cultura del Comune di Cerveteri nel presentare il programma dell'Estate Caerite 2026. Da giovedì 9 a sabato 11 luglio, spettacoli in Piazza Santa Maria mentre da lunedì 13 ci si sposterà al Parco della Legnara. Inizio spettacoli fissato per le ore 21:00, tutti ad ingresso gratuito. Ad aprire il ricco programma dell'Estate Caerite 2026 sarà un delicato e raffinato omaggio alla rivoluzionaria più grande e importante della storia del Sud America: giovedì 9 luglio alle ore 21:00 in Piazza Santa Maria, Maria Letizia Gorga porterà in scena "Todo Cambia - omaggio a Mercedes Sosa". Venerdì 10 luglio, è il turno di Greg del duo "Lillo&Greg", che salirà sul palco con la sua band "I Frigidaires" in un mix di rock'n'roll, doo-wop e swing anni '50 e '60, alternando cover e brani originali in italiano con testi



ricchi di ironia e gag. Sabato 11 luglio, concluderà il primo trittico di eventi nel Centro Storico, il concerto del Gruppo Bandistico Cerite, diretto dal Maestro Augusto Travagliati. Da lunedì 13 luglio, Estate Caerite si sposta al Parco della Legnara. In scena, Lorenzo Flaherty con

"Ho visto la Musica", un viaggio nella vita umana e professionale del Maestro Ennio Morricone. Martedì 14 e mercoledì 15 luglio debutta una nuova rassegna: il "Cerveteri Blues Festival". Sul palco, due artisti di fama internazionale: Judith Hill (martedì 14 luglio) e Kevin Gullace (mercoledì 15 luglio). Raffinato evento teatrale giovedì 16 luglio: in scena un omaggio a Pirandello con "Il Berretto a Sonagli". Venerdì 17 luglio invece una prima esecuzione nazionale assoluta con l'Orchestra Sinfonica di Europa Musica, che porterà in scena "Arakne - La tela del destino". Domenica 19 luglio invece, uno degli appuntamenti di maggior richiamo a livello nazionale dell'Estate Caerite: sul palco, Paolo Ruffini con "Il Babysitter". "Oltre agli spettacoli del Centro Storico - aggiunge Francesca Cennerilli - non mancheranno gli eventi sul Lungomare dei Navigatori Etruschi a Campo di Mare, dove si alterneranno comicità, musica ed eventi per ogni target d'età. Sarà una lunga estate di grandi eventi, tutti ad ingresso gratuito. Vi aspettiamo!".

Efficientamento energetico della scuola di Via Castel Giuliano Prosegue l'iter burocratico: un lavoro da oltre un milione e mezzo di euro

È prossima ad essere pubblicata la gara per la realizzazione dei lavori di efficientamento energetico del plesso scolastico di via Castel Giuliano a Marina di Cerveteri, un lavoro da oltre un milione e mezzo di euro finanziato nell'ambito delle misure di sostegno per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici inserite nel Programma Regionale FESR Lazio 2021-2027. Obiettivo dei lavori, previsti dalla Determinazione G00766 del 22/01/2025, pro-

muovere l'efficienza energetica riducendo le emissioni di gas effetto serra, promuovere energie rinnovabili e l'efficienza energetica e realizzare sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili. "Un contributo fondamentale, un sostegno importantissimo quello giunto dall'Unione Europea che ci consentirà di dare un volto totalmente nuovo al plesso di Via Castel Giuliano a Cerenova - ha dichiarato l'Assessore alle Opere Pubbliche del Comune di Cerveteri Matteo Luchetti - un plesso scolastico esistente da tantissimi anni, che oltre agli interventi di manutenzione ordinaria che sempre con il mio Assessorato riusciamo a garantire, necessitava di lavori di natura straordinaria come questo. Dei lavori importanti che riusciamo a realizzare grazie a questo milione e mezzo di euro che abbiamo ottenuto grazie ad un lavoro amministrativo e burocratico attento e di qualità. Grazie al lavoro del nostro Ufficio Opere Pubbliche, ed in particolar modo dell'Ingegnere Alessio Piantadosi, Cerveteri potrà eseguire delle opere fondamentali per un plesso scolastico importante come quello di Via Castel Giuliano con un contributo sovracomunale davvero ingente".

Pubblicate le graduatorie degli idonei dei Concorsi pubblici indetti dal Comune

Soddisfatto l'Assessore al Personale Alessandro Gazzella: "Cerveteri torna a dotarsi di graduatorie proprie, bando di concorso un impegno che avevamo preso con il personale e con la città"

Si sono concluse le procedure concorsuali indette dal Comune di Cerveteri per l'assunzione di nuovo personale e la formazione di graduatorie proprie di figure idonee all'accesso al pubblico impiego. Su Amministrazione Trasparente, è stata pubblicata la graduatoria finale del concorso per Istruttore Amministrativo ex Categoria C e nelle prossime ore saranno rese disponibili quelle

relativi il Concorso per Agenti della Polizia Locale e Istruttore Contabile. Fissate invece per i giorni martedì 7 e martedì 21 luglio le prove scritte e orali per l'assunzione di due istruttori tecnici, sempre ex Categoria C. "Bandire concorsi pubblici era un impegno ben preciso che avevo preso con gli uffici e con la cittadinanza tutta - ha dichiarato Alessandro Gazzella, Assessore



al Personale del Comune di Cerveteri - dopo tanti anni, la nostra città torna ad avere graduatorie proprie dove poter attingere nuove unità di personale sia per sostituire chi raggiunge la meritata pensione o lascia il nostro Ente per mobilità, ma anche per poter rinforzare quegli uffici dove per garantire un servizio migliore è necessario implementare la disponibilità in organico". "Le procedure concorsuali si sono svolte in maniera estremamente fluida - aggiunge l'Assessore Gazzella - per questo, ci tengo a ringraziare il Dirigente il Dottor Emiliano Magnosi, che ha svolto anche il ruolo di Presidente di Commissione di due dei tre concorsi, la Responsabile del Servizio Risorse

Umane Dottorssa Gloria Cesarini, i dipendenti dell'Ufficio Risorse Umane Antonio Pica, Alessia Balestrieri e Chiara Molino, che hanno lavorato affinché tutto venisse svolto con massima celerità e trasparenza". "Un ulteriore ringraziamento ci tengo a riservarlo alla Comandante di Polizia Locale Cinzia Luchetti, Presidente della Commissione del Concorso per gli Agenti di Polizia Locale, al Vicecomandante Roberto Tortolini, e ai funzionari Lilia Paoletti, Giorgia Medori, Stefano Mencarini, Sabrina Potenza e Isabella Massicci, impegnati come commissari durante le prove d'esame - ha aggiunto l'Assessore Gazzella - la partecipazione a tutte le prove concor-

suali è stata molto numerosa: molti ragazzi e ragazze erano proprio della nostra città. Spero che per tutti loro sia stata un'esperienza positiva e per tutti coloro che sono risultati idonei possa rappresentare una speranza concreta per essere assunti nel pubblico impiego nel prossimo futuro". "Nei prossimi giorni - conclude Gazzella - si svolgeranno le prove scritte e orali per gli istruttori tecnici e a breve pubblicheremo le date per gli ulteriori due concorsi per funzionari amministrativi e tecnici, ex Categoria D. A tutti i candidati, un caloroso in bocca al lupo e ai commissari un buon lavoro". Commenta lo svolgimento delle fasi concorsuali anche Elena Gubetti, Sindaco di Cerveteri, che dichiara: "Dopo tantissimi anni, il Comune di Cerveteri torna a bandire concorsi pubblici. Questa procedura è frutto di una precisa scelta politica e di un intenso lavoro amministrativo, volto a garantire nuova linfa al nostro organico. Un ringraziamento particolare va all'Assessore al Personale Alessandro Gazzella e agli uffici per aver gestito l'intero iter in modo efficace. Ai candidati risultati idonei vanno i miei complimenti".

**SCANSIONA
IL CODICE QR
PER ENTRARE
NEL NOSTRO
SITO INTERNET**

www.quotidianolavoce.it



mother & baby
Prima infanzia

PRODOTTI PER LA PRIMA INFANZIA

06-9946562

da oltre 20 anni si occupa della vendita di prodotti dedicati al benessere del bambino sia per la nutrizione che per la sua crescita e divertimento

Via Napoli, 53/C - Ladispoli (RM)

Bracciano chiama all'avventura: Roll!Fest è tornato!

Dal 10 al 12 luglio oltre cento eventi, mostre, ospiti internazionali e sessioni di gioco: il festival che trasforma il borgo medievale nella capitale italiana del gioco di ruolo

Per tre giorni, dal 10 al 12 luglio 2026, Bracciano torna a essere il cuore pulsante del gioco di ruolo italiano. Roll!Fest, alla sua seconda edizione, si prepara a invadere il borgo medievale con un programma che supera ogni aspettativa: più di cento eventi, settanta tavoli da gioco, oltre cento espositori, sei mostre diffuse nel centro storico e più di ottanta ospiti italiani e internazionali. A vegliare sul festival, come un castello di un regno fantasy, la sagoma del Castello Orsini-Odescalchi. L'obiettivo dichiarato dagli organizzatori è chiaro: consolidare Roll!Fest come il più grande evento italiano dedicato al gioco di ruolo e all'immaginario fantastico. Un festival che non si limita alle sessioni di gioco, ma intreccia approfondimenti culturali, incontri con autori, aree commerciali, spettacoli e performance serali. Il tema scelto per questa edizione è "La Chiamata all'Avventura", quel momento decisivo che nelle storie - e nelle campagne GdR più memorabili - spinge i protagonisti ad abbandonare la normalità per affrontare l'ignoto. La locandina ufficiale, firmata da Fabio Porfidia, raffigura un gruppo di esploratori pronti a salpare verso un viaggio che promette di essere indimenticabile. Porfidia sarà nuovamente ospite del festival, protagonista anche di una mostra dedicata. Il presidente di Roll!Fest - Bracciano APS,



Simone Alvaro Segatori, racconta così lo spirito dell'edizione: «Quando l'anno scorso abbiamo scelto di "tirare su iniziativa" e creare Roll!Fest non ci aspettavamo che ci avrebbe travolto in questo modo. Proprio come una Chiamata all'Avventura ci ha portato su una sfida nuova, che stiamo costruendo a partire dai suggerimenti di addetti ai lavori e pubblico. Sarà un'edizione più grande e ricca di sorprese che speriamo vi travolga e vi porti all'avventura proprio come ha fatto con noi». Tra gli ospiti più attesi spiccano nomi di primo piano della scena internazionale: Borislav Slavov, compositore delle colonne sonore di Baldur's Gate 3 e Divinity: Original Sin 2; Katerina Ladon, illustratrice per Dungeons & Dragons e Magic: The Gathering; Black Armada Games con la nuova edizione di Lovecraftesque; Fabio Macchi, attore e doppiatore

noto come il "Ganjalf" de Lo Svarione degli Anelli; Nicola De Gobbis di Need Games; Claudio Serena di Fumble GDR; i vincitori di LEGO Masters Lord of the Bricks & Lukasz Górecki; e una lunga lista di creator, divulgatori e associazioni del panorama italiano. Al calare del sole, il festival cambia volto: il Main Stage di Piazza IV Novembre diventa un'arena musicale con concerti, DJ set e spettacoli fino a mezzanotte. Sul palco si alterneranno Carla Grimaldi, BRC Finest, Jungle Army, The Frip e Supernova Collective, trasformando le serate di Bracciano in un'esperienza immersiva tra storia e fantasia. Il cuore del gioco sarà invece nel Chiostro dell'ex Convento degli Agostiniani e nell'Archivio



Storico Orsini, dove master, associazioni, editori e creator accoglieranno i partecipanti per sessioni dimostrative, partite aperte e giocate con gli autori. Settanta tavoli attivi per tre giorni, dal mattino alla notte. Sei le mostre previste, distribuite nei luoghi storici del borgo. Tra queste: Oltre il foglio - Katerina Ladon, alla Chiesa della Visitazione: un viaggio nell'immaginario dell'illustratrice, tra creature, mondi e sperimentazioni.; Navigavia - I dodici Mari, alla Chiesa della

Misericordia: un percorso immersivo nell'universo narrativo nato dalla campagna di Inntale, oggi franchise multimediale; Artigli e Merletti - I Famigli di Magic Tails, al Fantasy Alley / Archivio Storico Orsini; Artigli e Merletti - Il libro mostri di Krabat, al Dice Keep / Chiostro degli Agostiniani: un bestiario illustrato dagli studenti della Scuola Superiore d'Arte Applicata; Dalla Loggia al Database, sempre al Dice Keep: oltre trenta miniaturisti profes-

sionisti raccontano i mondi di Nova Aetas Chronicle attraverso la pittura su miniatura; Satira & Saga - Lord of the Bricks, ad Arcane Hall / Piazza Mazzini: fotografie epiche e meme tolkeniani reinterpretati con ironia e mattoncini LEGO. Roll!Fest si conferma così un festival totale, capace di unire gioco, cultura, arte, musica e comunità. Una vera chiamata all'avventura, pronta a coinvolgere migliaia di appassionati tra le mura storiche di Bracciano.

Il 10 luglio Acme Studio ospita la presentazione della Trilogia Crimini del Labirinto La trilogia di Daniela Alibrandi debutta a Ladispoli Una prima nazionale tra misteri, scienza e teatro

Una serata che promette di essere un viaggio dentro la Roma segreta degli anni Ottanta, tra atmosfere noir, indagini psicologiche e luoghi nascosti della capitale. È ciò che attende il pubblico venerdì 10 luglio alle 21:30, quando Acme Studio APS, in via Aldo Moro 53 a Ladispoli, aprirà le porte alla prima nazionale della Trilogia Crimini del Labirinto - le prime tre indagini di Daniela Alibrandi. L'opera, pubblicata a maggio, raccoglie i tre romanzi che hanno inaugurato lo stile narrativo originale dell'autrice, il MultiDimensionCrime: un approccio che intreccia piani temporali, analisi psicologiche e ricostruzioni ambientali, tanto da essere stato oggetto di approfondimenti televisivi e radiofonici della Rai e apprezzato anche fuori dai confini italiani. Per il debutto nazionale è stato scelto un format che supera la semplice presentazione letteraria. La serata sarà infatti costruita come un percorso immersivo, dove narrazione, competenze scientifiche, interpretazione teatrale e linguaggio audiovi-



sivo si fondono per offrire al pubblico un'esperienza culturale completa. Le ambientazioni dei romanzi - vicoli, palazzi, scorci nascosti della Roma più misteriosa - verranno esplorate anche attraverso proiezioni che guideranno gli spettatori dentro le atmosfere dei libri. L'incontro non sarà soltanto un omaggio alla narra-



tiva di Alibrandi, ma anche un'occasione per riscoprire una città che negli anni Ottanta viveva contraddizioni, tensioni e trasformazioni profonde. Misteri, memorie e suggestioni di quell'epoca saranno al centro di un racconto che si muove tra realtà e immaginazione, con la capacità di restituire un quadro vivido e coinvol-



gente. L'ingresso è libero fino a esaurimento dei posti, un invito aperto a lettori, curiosi e appassionati di letteratura investigativa. Una prima nazionale che si annuncia come un appuntamento da non perdere, capace di unire cultura, emozione e scoperta.

Premio Modigliani 2026

A Roma si celebra il futuro nel dialogo tra moda, arte e formazione

di Lorella Porrini

Roma ha ospitato la terza edizione del Premio Modigliani - Linguaggi Contemporanei, Cultura e Società, appuntamento che continua a proporsi come luogo di incontro tra arte, moda, istituzioni e formazione. La cornice è stata quella della Fondazione D'Arc, in una serata che ha riunito protagonisti del mondo culturale e creativo con l'obiettivo di mettere in dialogo linguaggi diversi e generazioni differenti. Il progetto, ideato e promosso dall'Istituto Aniene di Roma e dalla Fondazione Amedeo Modigliani, prende spunto dalla figura stessa dell'artista livornese, riferimento di libertà espressiva del novecento e, scopo del premio, è quello di riconoscere chi, oggi, contribuisce a interpretare con la stessa "visione" il presente attraverso il proprio lavoro, intrecciando cultura, società e innovazione. In questa edizione 2026, il Premio ha trovato un ulteriore tassello nella collaborazione con Back to Fashion Roma, progetto curato da Massimiliano Infantino e Luigi Bilancio, dedicato alla formazione nel settore moda e al dialogo tra scuole, accademie e sistema produttivo. Un tema che ha attraversato la serata anche attraverso le creazioni degli studenti della MAM Maiani Accademia Moda, dell'ITS Academy Sistema Moda con la collezione Hi-Tech Couture, della S.M.A. Scuola Moda e Arte, dell'Istituto Moda Burgo Roma e dell'Istituto Moda Sgrigna, che ha proposto un lavoro ispirato alla Magna Grecia e alle radici culturali di Taranto. La serata si è aperta con Nathaly Caldonazzo, in abito di Gabriele Fiorucci Bucciarelli e gioielli di Dario Gargiulo, seguita dall'esibizione di Carol Cadeo, finalista di The Voice Kids 2024. Un avvio pensato come ponte tra spettacolo e atmosfera culturale dell'evento. A portare i saluti sono stati Fabrizio Checchi, presidente della



Fondazione Amedeo Modigliani, e Mauro Capaldo, coordinatore eventi dell'Istituto Aniene, insieme alla vicepresidente del Municipio IV Annarita Leobruni, che hanno sottolineato il valore del Premio come spazio di formazione e crescita rivolto soprattutto ai più giovani. Poi la consegna dei riconoscimenti, sei in totale, ciascuno legato a un ambito diverso dell'impegno contemporaneo. Il Premio Modigliani alla Memoria è andato a Valentino Garavani, figura simbolo della moda italiana nel mondo, omaggiato anche attraverso il progetto Remember Valentino, presentato dall'Istituto Aniene Sistema Moda Micol Fontana. Il Premio per la Promozione Internazionale della Città di Roma è stato assegnato ad Alessandro Onorato, assessore ai Grandi Eventi, Sport, Turismo e

Moda di Roma Capitale, mentre il Premio per le Istituzioni e l'Impegno sul Territorio è stato conferito a Massimiliano Umberti, presidente del Municipio IV. Sul fronte della creatività, il riconoscimento per la moda è andato a Guillermo Mariotto, mentre il premio per l'impegno sociale è stato attribuito all'associazione Modelli si Nasce, presieduta da Silvia Cento, per i progetti dedicati all'inclusione di ragazzi nello spettro autistico attraverso il linguaggio della moda. Il Premio per le Arti Performative è stato invece assegnato al ballerino Tommaso Stanzani. Accanto ai premi, la serata ha visto una presenza trasversale di ospiti tra istituzioni, cultura e spettacolo: Danila Fruci, Gabriele Fiorucci Bucciarelli, Fanny Cadeo, Carol Cadeo, Nadia Rinaldi, Emanuele Pacca,

una rappresentanza dell'Ambasciata delle Filippine a Roma, il regista e produttore Rossano Giuppa, la ballerina e coreografa Leontine Snell... L'evento si è svolto con il patrocinio dell'Assessorato ai Grandi Eventi, Sport, Turismo e Moda di Roma Capitale, del Municipio IV di Roma Capitale e di CNA Federmoda, con il supporto di CAT Italia, Clarence Management e PixelC3. Il Premio Modigliani si conferma così come un luogo di incontro tra mondi diversi in cui il dialogo tra esperienze e linguaggi diventa il punto centrale. Un osservatorio sul presente che non si limita alla celebrazione dei protagonisti, ma che punta a costruire connessioni stabili tra ambiti creativi e produttivi, mettendo in relazione scuole, accademie, professionisti e istituzioni. In questa

prospettiva, l'attenzione alle nuove generazioni diventa il fulcro del progetto che guarda alla formazione come leva culturale e professionale. L'obiettivo è quello di rafforzare nel tempo questo dialogo, ampliando il coinvolgimento di realtà nazionali e internazionali e consolidando il ruolo del Premio come spazio di con-

fronto aperto. L'edizione appena conclusa lascia così intravedere una direzione chiara per il futuro: un sistema sempre più integrato tra creatività e formazione, capace di valorizzare il talento e di accompagnarlo in un percorso di crescita che non si esaurisce nell'evento, ma si sviluppa nel tempo futuro.

Takeshi Koike, Romics d'Oro della 37^a edizione



Visionario dell'animazione giapponese contemporanea, regista e animatore dal tratto potente e inconfondibile, insignito del prestigioso Romics d'Oro



Takeshi Koike, tra i più apprezzati registi e animatori giapponesi contemporanei, sarà celebrato con l'assegnazione del Romics d'Oro nel corso della 37^a edizione di Romics, in programma dall'1 al 4 ottobre 2026 presso

Fiera Roma. Koike si è affermato nel panorama internazionale dell'animazione grazie a uno stile visivo unico, caratterizzato da personaggi fortemente espressivi, una straordinaria energia narrativa e un segno grafico

audace e immediatamente riconoscibile. Il suo esordio alla regia risale al 2000 con la sequenza introduttiva del film Party7 di Katsuhito Ishii, dando avvio a un percorso artistico che lo avrebbe consacrato come una delle

voci più originali dell'animazione contemporanea. Nel corso della sua carriera ha firmato opere che hanno conquistato il pubblico e la critica internazionale, tra cui The Animatrix: World Record e Redline, lavori che hanno contribuito a definire la sua cifra stilistica e che ancora oggi rappresentano punti di riferimento per gli appassionati di animazione. Koike ha inoltre lavorato come regista e character designer per la serie LUPIN THE IIIRD, una collezione di cinque film incentrati sui personaggi princi-

pali creati da Monkey Punch (distribuita in Italia da Anime Factory, etichetta di Plaion Pictures) offrendo una rilettura intensa e moderna, dal segno più adulto e vicino alla versione del maestro di uno dei franchise più iconici dell'animazione giapponese e confermando la propria capacità di coniugare innovazione visiva e rispetto per i grandi classici. In occasione della 37^a edizione di Romics, Takeshi Koike incontrerà il pubblico in un evento dedicato al suo lavoro sulla serie LUPIN THE IIIRD.

"The Roaring Waves" segna la nuova collaborazione musicale tra Steve Hackett e Steve Rothery Genesis & Marillion: ecco l'album dei chitarristi più rappresentativi della musica progressive

La notizia è quella che tutti i fan delle due band più gloriose del prog attendevano da sempre. Ad agosto, è cosa certa oramai, arriverà un disco in studio tra i due più rappresentativi chitarristi che hanno caratterizzato la musica prog nel tempo: Steve Hackett (Genesis) e Steve Rothery (Marillion). A distanza di anni da una reciproca stima maturata tra backstage, festival e collaborazioni occasionali, Steve Hackett e Steve Rothery hanno finalmente trasformato la loro amicizia in un progetto discografico condiviso. L'ex-chitarrista dei Genesis e il fondatore dei Marillion pubblicheranno il prossimo 28 agosto "The Roaring Waves", album nato dopo un lungo percorso creativo durato quasi otto anni. Parlando della collaborazione, Hackett (oggi 76 anni e chitarrista dei Genesis dal 1971 al 1977) ha affermato nei giorni passati: "Quando si è prima amici e la musica viene dopo, si capisce che non c'è competizione e che inizia a succedere qualcosa di diverso...". Il disco raccoglie sette composizioni strumentali ispirate a Whitby, cittadina costiera del North Yorkshire dove Rothery è cresciuto. Un luogo che ha lasciato un segno profondo nell'immaginario del musicista oggi 67enne. "D'inverno si poteva sentire il fragore delle onde durante le tempeste. Whitby era un luogo molto suggestivo in cui vivere, un luogo poetico e potente in cui crescere...". Sebbene l'idea risalgia a diversi anni



fa, il progetto ha preso forma concreta nel 2023, quando i due chitarristi hanno iniziato a registrare insieme al Racket Club nel Buckinghamshire, ritagliandosi il tempo tra i rispettivi impegni solisti. "Il nostro approccio è stato un po' "old school", come l'idea di amici che si ritrovano in garage a suonare e stare insieme...", ha raccontato l'ex chitarrista dei Genesis in un comunicato stampa. Per il chitarrista dei Marillion (dal 1979 presente nella band inglese), la realizzazione dell'album rappresenta anche il coronamento

di un sogno coltivato fin dall'adolescenza: "Se aveste detto al me quindicenne, che stava scoprendo i Genesis e iniziando a imparare a suonare la chitarra, che un giorno questo chitarrista leggendario sarebbe diventato un mio grande amico più di 40 anni dopo, sarei svenuto...". "The Roaring Waves" segna così l'incontro tra due delle chitarre più rappresentative del prog rock britannico, riunite in un lavoro che affonda le proprie radici tanto nella memoria personale quanto nella lunga storia del genere.

D.A.

Magicland celebra 15 anni con un'estate di spettacoli, eventi, musica e parata di vip

MagicFire Festival, lo Zoo di 105 con Pippo Palmieri, spettacoli di luce sulla baia, DJ set con Ulisse Marciano e DJ Matrix, Winx, Bluey e Bingo

Un compleanno speciale merita una stagione speciale. Nel suo quindicesimo anno di attività, MagicLand continua a festeggiare con un'estate ricca di emozioni, show e iniziative esclusive che confermano la volontà del Parco di offrire ai visitatori esperienze sempre nuove e sorprendenti. Dopo un inizio stagione caratterizzato da importanti novità e collaborazioni speciali, il parco divertimenti più grande del Centro-Sud Italia si prepara a entrare nel cuore dell'estate con una programmazione pensata per famiglie, bambini e ragazzi, consolidandosi come destinazione di riferimento per il divertimento. Ad aprire il calendario degli appuntamenti sarà "Luminous", il nuovo spettacolo serale nella Baia di MagicLand in programma dal 18 al 30 luglio, che accompagnerà il pubblico in un viaggio fatto di luci, musica e atmosfere suggestive. A partire dal 25 luglio sarà invece il momento delle attesissime Magic Nights, le serate speciali che permetteranno di vivere il Parco fino a tarda sera tra intrattenimento dal vivo e tanta musica. A inaugurare questo ciclo di appuntamenti sarà Ulisse Marciano, DJ, producer e voce ufficiale di MagicLand, protagonista di una serata all'insegna dell'energia e della festa. Le Magic Nights proseguiranno poi per tutti i sabati di agosto, regalando agli ospiti l'opportunità di scoprire il Parco in una veste ancora più affascinante grazie alle aperture prolungate e all'atmosfera unica delle notti estive. Il momento più spettacolare della stagione arriverà l'8 agosto con il ritorno del MagicFire Festival, uno degli appuntamenti simbolo dell'estate di MagicLand. Per l'occasione il Parco si trasformerà in un grande palcoscenico a cielo aperto animato da performance artistiche, effetti speciali, musica dal vivo e da un emozionante spettacolo pirotecnico finale. Special Guest Francesco Caggiano, reduce dal successo di The Voice



Generations, Camilla Pandozzi, cantautrice dalla voce intensa e raffinata, e il celebre DJ Dino Brown, pronto a far ballare il pubblico fino a tarda sera. L'atmosfera di festa proseguirà anche a Ferragosto, quando MagicLand accoglierà DJ Matrix e l'Après Ski d'Italia per

una serata all'insegna della musica, dell'animazione e del divertimento. Il gran finale dell'estate vedrà poi protagonisti alcuni tra i format più amati dal pubblico: il 29 agosto arriveranno Lo Zoo di 105 e Pippo Palmieri, mentre il 5 settembre sarà la volta di "Voglio Tornare negli Anni '90", lo show che farà rivivere le canzoni e le atmosfere che hanno segnato un'intera generazione. A completare l'offerta estiva non mancheranno i momenti dedicati ai più piccoli. Le amatissime Winx saranno infatti protagoniste del nuovo "Winx Club the Magic is Back Show" e occasioni d'incontro con il pubblico, portando nel Parco tutta la magia del celebre universo fantasy. Per tutta la stagione sarà inoltre possibile incontrare Carletto, l'iconico camaleonte dei Sofficini Findus, e Bluey e Bingo, le amatissime cagnoline pronte a salutare bambini e famiglie in speciali sessioni di meet & greet. Quella del 2026 si conferma così una delle stagioni più importanti nella storia di MagicLand. I quindici anni del Parco rappresentano non solo un importante traguardo, ma anche l'occasione per ribadire una costante attenzione all'innovazione e all'ampliamento dell'offerta, affiancando alle attrazioni un programma di intrattenimento sempre più ricco e articolato. Con oltre quaranta attrazioni, aree tematizzate, spettacoli e un palinsesto estivo senza precedenti, MagicLand si conferma una delle destinazioni di riferimento dell'estate italiana, pronta ad accogliere migliaia di visitatori per vivere insieme una stagione all'insegna della magia, dell'adrenalina e del divertimento.

11 luglio 2026 - Terrazza del Pincio - Ensemble - Atelier Fashion Show 2026

Antonio Martino Couture presenta "Riflessi Notturni - PVC Couture"

Una nuova visione, una nuova interpretazione di un materiale iconico il PVC, questo sarà il leitmotiv di "Riflessi Notturni - PVC Couture" la nuova collezione che Antonio Martino Couture presenterà il prossimo 11 luglio sulla Terrazza del Pincio, nell'ambito di Ensemble - Atelier Fashion Show 2026, la sfilata collettiva promossa dall'Assessorato Grandi Eventi, Sport, Turismo e Moda di Roma Capitale e dall'Assessorato Sviluppo economico, Commercio, Artigianato, Industria, Internazionalizzazione della Regione Lazio. Il trench in PVC: una nuova architettura moderna e all'avanguardia Antonio Martino Couture lo reinterpreta trasformandolo da icona funzionale a manifesto estetico contemporaneo. La collezione esplora il dialogo tra protezione e vulnerabilità, struttura e trasparenza, memoria e futuro. Nato come capo militare e successivamente diventato simbolo di ribellione urbana e modernità, il trench viene destrutturato e ricostruito attraverso nuovi volumi, tagli scultorei e proporzioni inaspettate.

Il PVC, materiale lucido e riflettente, diventa una seconda pelle capace di catturare luce, movimento e identità. Le silhouette si allontanano dalla rigidità classica per aprirsi a forme fluide e architettoniche: spalle amplificate, maniche oversize, trasparenze stratificate e costruzioni modulari definiscono un'estetica sofisticata e radicale. Il capo tradizionalmente associato alla protezione si evolve così in uno strumento di espressione personale e visione contemporanea. La collezione unisce artigianalità couture e ricerca sperimentale, mantenendo una forte attenzione alla costruzione sartoriale. Ogni trench è pensato come un oggetto dinamico, in cui il materiale plastico dialoga con linee essenziali e dettagli tecnici, creando un equilibrio tra eleganza e tensione futuristica. Antonio Martino Couture racconta una femminilità e una mascolinità nuove: fluide, urbane, consapevoli. Una visione che attraversa il passato del trench per proiettarlo in una dimensione distopica ma raffinata, dove il lusso incontra innovazione,



trasparenza e trasformazione. Il PVC non è più soltanto un materiale, ma un linguaggio visivo. Il trench non è più soltanto un capo, ma un'armatura contemporanea. Come lo stesso couturier dichiara: "Con Riflessi Notturni ho voluto raccontare la bellezza di ciò che non si vede immediatamente. Mi affascina il momento in cui la luce incontra una superficie e si trasforma, creando immagini nuove, inattese, quasi emotive. Il trench in PVC è diventato il simbolo di questa ricerca: un capo che protegge ma non nasconde, che riflette il mondo esterno senza perdere la propria identità. Ho immaginato donne che attraversano la notte dopo la pioggia, avvolte da superfici trasparenti che catturano i riflessi della città. Donne contemporanee, forti e sensibili, capaci di trasformare ogni esperienza in luce. Questa collezione è un invito a osservare ciò che ci circonda con uno sguardo diverso. Perché spesso la vera bellezza non risiede nella luce stessa, ma nel modo in cui la sappiamo riflettere."

Nel giorno dedicato al World Volleyball Day, la pallavolo si conferma lo sport che più di ogni altro intercetta i desideri, le energie e l'immaginario della Generazione Z. Un'ascesa che non nasce solo dal campo, ma da un fenomeno culturale globale: l'"Haikyuu! Effect", la spinta generata dal successo planetario di serie animate, manga e contenuti transmediali che hanno trasformato la pallavolo in un linguaggio condiviso tra milioni di ragazzi. La FIVB lo ha riconosciuto apertamente, sottolineando come l'impatto dell'intrattenimento abbia contribuito a un'espansione senza precedenti della fanbase giovanile. I numeri confermano la portata del fenomeno. Negli Stati Uniti, la National Federation of State High School Associations registra dal 2017 una crescita a doppia cifra nella partecipazione scolastica, con un incremento superiore al 40% tra i praticanti maschili. Un trend che si riflette anche negli obiettivi della Strategic Vision 2032 della Federazione Internazionale: raddoppiare la community globale, dagli attuali 800 milioni di appassionati a 1,6 miliardi entro il prossimo decennio. In Italia, la fotografia è altrettanto eloquente. Le analisi dell'Osservatorio OraSi e i report dell'Istituto Piepoli per FIPAV delineano una disciplina percepita come dinamica, equilibrata e inclusiva: l'84% della Gen Z segue la pallavolo e il 94% la considera un veicolo privilegiato di integrazione sociale. La composizione dei tesserati conferma questa vocazione: quasi 6 atleti su 10 appartengono alla fascia under 18, con punte che nel settore femminile superano stabilmente il 60-70%. Una diffusione capillare che vede Marche, Veneto e Sardegna tra le regioni più coinvolte, con indici di tesseramento che sfiorano o superano gli 800 iscritti ogni 100.000 abitanti. La pallavolo, dunque, non è solo un fenomeno mediatico: è una scelta identitaria, un ambiente percepito come sicuro, non polarizzato e capace di valorizzare il talento senza barriere. E questa nuova generazione di atleti porta con sé un ulteriore elemento di cambiamento: la consapevolezza



L'effetto Haikyuu! spinge la crescita giovanile e cambia anche l'alimentazione degli atleti

La pallavolo conquista la Gen Z

Boom di tesserati under 18, disciplina percepita come la più inclusiva e attenzione crescente alla dieta vegetale per migliorare le performance

za alimentare. Secondo il Nutrition Trend Report di EIT Food, i giovani europei prediligono cibi naturali (54%) e pretendono trasparenza nelle etichette (49%), mostrando una crescente diffidenza verso i prodotti ultra-processati. Una tendenza che si riflette anche nell'alto livello: una ricerca

dell'Università di Winchester su oltre 300 atleti rivela che il 33% segue una dieta vegetariana o vegana per migliorare le performance. Il dottor Alfonso Presutto, nutrizionista della Nazionale maschile, interpreta così questa evoluzione: "I giovani atleti non cercano scorciatoie, ma strumenti per poten-

ziare il proprio gioco. In uno sport fatto di esplosività e cambi di direzione, la qualità dei nutrienti è decisiva per gestire lo stress infiammatorio e ottimizzare il recupero. La trasparenza che pretendono dalle etichette è la stessa che chiedono al proprio percorso atletico: cercano qualità e sostanza". In

questo scenario, le bevande vegetali OraSi si inseriscono come scelta coerente con le nuove esigenze di chiarezza, naturalità e attenzione alla performance. La pallavolo del futuro, sospinta dalla Gen Z, non è solo più giovane: è più consapevole, più informata e più esigente.

Virtus Gym Fiuggi, il saggio conquista il Palasport

Oltre cento atlete in scena davanti al tutto esaurito

Una serata di sport, spettacolo ed emozioni ha chiuso la stagione della Virtus Gym. Il tradizionale saggio di fine anno, andato in scena al Palasport di Anagni, ha fatto registrare il tutto esaurito, regalando al pubblico uno spettacolo coinvolgente e di grande qualità. Oltre cento atlete, dalle più piccole al settore agonistico, si sono esibite in coreografie curate nei minimi dettagli, alternando esercizi tecnici, musica, luci e giochi di colore che hanno trasformato il palazzetto in un vero e proprio teatro della ginnastica. Un evento capace di raccontare il percorso di crescita delle ginnaste e il lavoro svolto durante l'intera stagione, premiato dagli applausi continui del pub-



blico. Il saggio ha rappresentato anche l'occasione per celebrare un'annata ricca di soddisfazioni sportive, culminata con gli importanti risultati ottenuti nelle competizioni AICS e della Federazione Ginnastica d'Italia, a conferma del costante livello tecnico raggiunto dalla società e dell'impegno quotidiano di atlete e staff. «Il saggio

di fine anno rappresenta sempre il momento più emozionante della stagione, perché racchiude mesi di sacrifici, impegno e crescita delle nostre atlete. Vedere il Palasport di Anagni completamente gremito e oltre cento ginnaste esibirsi con entusiasmo e professionalità è stata la soddisfazione più grande. Ringrazio di cuore tutto lo staff tecnico, le famiglie che ogni giorno ci sostengono e, soprattutto, le nostre ragazze, che con passione e dedizione rendono speciale la Virtus Gym. Questo è solo un nuovo punto di partenza verso traguardi ancora più ambiziosi», dichiara la responsabile della Virtus Gym, dott.ssa Chiara Restante.

I 10 pilastri del dott. Presutto
Per guidare i talenti del futuro, il dott. Alfonso Presutto ha delineato per Osservatorio OraSi i 10 pilastri dello stile di vita dei campioni:

1. **Timing dei nutrienti:** pianificare l'apporto di carboidrati, grassi e proteine in funzione dell'orario di allenamento per massimizzare la disponibilità energetica e favorire il recupero.
2. **Idratazione costante:** monitorare il bilancio idrico durante tutta la giornata, non solo durante la sessione sportiva, per mantenere ottimali le prestazioni cognitive e fisiche e ridurre il rischio di disidratazione.
3. **Qualità dell'alimentazione:** privilegiare alimenti freschi, poco processati e nutrienti, garantendo varietà e qualità nutrizionale per sostenere la salute e performance.
4. **Recupero nutrizionale:** assumere carboidrati e proteine nelle prime ore dopo l'allenamento per favorire il ripristino delle scorte di glicogeno e la sintesi proteica muscolare.
5. **Sonno e recupero:** garantire un sonno regolare e di qualità, elemento indispensabile per il recupero fisiologico e la prevenzione degli infortuni.
6. **Periodizzazione dell'alimentazione:** adattare quantità e composizione dei pasti ai carichi di allenamento, alle competizioni e agli obiettivi stagionali.
7. **Educazione e consapevolezza:** sviluppare una cultura della nutrizione e dello stile di vita che accompagni l'atleta dentro e fuori dal campo.
8. **Salute intestinale:** promuovere un microbiota equilibrato attraverso un'alimentazione ricca di fibre, frutta, verdura e alimenti fermentati, quando appropriato, per sostenere immunità e benessere generale.
9. **Costanza delle abitudini:** la performance non dipende da un singolo pasto o allenamento, ma dalla qualità delle scelte ripetute ogni giorno.
10. **Performance a 360°:** mettere in sinergia nutrizione, allenamento, recupero e preparazione mentale, riconoscendo che la performance nasce dall'equilibrio di tutti questi fattori.

STE.NI.
IMPIANTI TECNOLOGICI

MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

Tel: 06 7230499

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede ubicata all'intero del cantiere navale di Genova Sestri Ponente, per la svolgimento delle attività operative legate al settore nautico.



Alla Terrazza Tevere le favole oscure di Fedele

L'8 luglio sul palco il cantautore romano che trasforma miti e simboli in storie contemporanee

Mercoledì 8 luglio, Terrazza Tevere accende i riflettori su uno dei progetti più originali della nuova scena romana: Fedele, cantautore che ha costruito un universo musicale dove le favole non rassicurano, ma si risvegliano in un mondo più complesso, attraversato da ombre, desideri e contraddizioni. Le sue sonorità

mescolano dark pop, influenze urban e una forte componente narrativa, che trasforma personaggi e simboli dell'immaginario collettivo in racconti capaci di parlare al presente. Nel percorso artistico di Fedele ogni brano è un capitolo di un mondo parallelo, dove sogni e realtà si intrecciano e dove le storie

che credevamo di conoscere assumono una nuova forma. Un progetto riconoscibile, costruito con cura e coerenza, che negli ultimi anni ha attirato l'attenzione di pubblico e addetti ai lavori. Ad aprire la serata sarà Sonoalaska, nome d'arte di Federica De Angelis, classe 2000, cantautrice romana che ha fatto della sua scrit-

tura un megafono della Generazione Z. Diretta, pungente, attenta alle questioni sociali, nel 2025 ha raggiunto la finale dei 16 del Festival di Musicultura con Bimbapazza, brano dedicato al tema della violenza sulle donne. La sua presenza sui social è parte integrante del progetto: una penna sempre attiva, che

cerca il dialogo con chi la segue anche fuori dal palco. La serata dell'8 luglio si annuncia così come un viaggio in due mondi diversi ma complementari: quello visionario e simbolico di Fedele e quello immediato e generazionale di Sonoalaska, entrambi capaci di raccontare il presente con linguaggi nuovi.



Oggi in TV mercoledì 8 luglio



06:00 - 1mattina News06:28 - Previsioni sulla viabilità CCISS Viaggia
06:30 - TG1
06:33 - 1mattina News 06:58 07:00
07:10 - 1mattina News 08:00 - TG1
08:30 - Che tempo fa
08:35 - UnoMattina
08:55 - Rai Parlamento Telegiornale
09:00 - TG 1 L.I.S.
09:03 - UnoMattina
10:20 - Linea Verde Meteo Verde
10:22 - UnoMattina
11:20 - Italia A/R
11:50 - Camper Osteria Italia
13:30 - TELEGIORNALE
14:05 - Capri - S1E9
15:00 - Capri - S1E10
16:00 - TG 1
16:07 - Che tempo fa
16:10 - Vita in Diretta
18:40 - Reazione a catena
20:00 - TELEGIORNALE
20:30 - Affari tuoi
21:30 - Lino d'Italia
23:15 - TG1 Sera
23:20 - Riccardo Muti in concerto
00:55 - Che tempo fa
01:00 - Sottovoce e dintorni
01:40 - Reazione a catena
02:55 - Il Restauratore - S2E5
03:40 - Il Restauratore - S2E6
04:45 - RaiNews24



06:00 - Ritorno a Las Sabinas
06:10 - La Grande Vallata S1E21
07:00 - Baywatch S2E22
07:41 - Baywatch S3E1
08:30 - TG2
08:45 - The Beach S1E26
09:58 - Meteo 2
10:00 - TG2 Dossier
10:55 - TG2 Flash
11:00 - TG Sport Giorno
11:15 - Crociere di nozze - Croazia
13:00 - TG2 GIORNO
13:30 - TG2 Estate con Costume
13:50 - TG2 Medicina 33
14:00 - Dribbling Mondiali
14:50 - N.C.I.S. S2E11
15:35 - Tour de France 2026
15:40 - Tour in diretta
15:50 - Tour de France 5ª tappa
16:45 - Tour all'Arrivo
16:50 - Tour de France 5ª tappa
17:45 - Tour de France 2026
17:58 - Tour de France 2026
18:00 - Rai Parlamento Telegiornale
18:10 - TG2 L.I.S.
18:15 - TG2
18:35 - Italia chiama America
19:41 - Meteo 2
19:45 - Blue Bloods S2E3
20:30 - TG2 20.30
21:00 - TG2 Post
21:20 - Tutta la verità su Lilly
23:00 - Tutta la verità su Lilly
00:42 - Meteo 2
00:45 - Raid - Una poliziotta fuori di testa
02:35 - La Piovra 6 - L'ultimo segreto
04:20 - Rex
05:05 - Zio Gianni
05:15 - Piloti
05:25 - Ritorno a Las Sabinas - S1E21 - Una brutta persona



06:00 - RaiNews24
08:00 - Agorà Estate
10:30 - Spaziolibero
10:40 - Elisir Estate
11:55 - Meteo 3
12:00 - TG3
12:15 - Quante storie
12:45 - Quante storie
13:15 - Passato e Presente
14:00 - TG Regione
14:19 - TG Regione Meteo
14:20 - TG3
14:49 - Meteo 3
14:50 - TGR Piazza Affari
15:00 - TG3 LIS
15:05 - Rai Parlamento Telegiornale
15:10 - Italian Genius
16:10 - Di là dal fiume e tra gli alberi
16:55 - Overland 19
17:50 - Geo Magazine - Puntata del 08/07/2026
19:00 - TG3
19:30 - TG Regione
19:51 - TG Regione Meteo
20:00 - Blob - 20 anni prima
20:15 - Via Dei Matti n°0
20:45 - Un posto al sole
21:15 - Un giorno in pretura
23:00 - Premio Strega
00:10 - TG3 Linea Notte Estate
00:40 - Meteo 3
00:45 - TG Magazine
00:55 - s - Vista
01:05 - Protestantesimo
01:35 - Sulla via di Damasco
02:10 - RaiNews24



06:16 - Movie Trailer
06:18 - 4 Di Sera News
07:14 - La Promessa - 661 Parte 2
07:45 - Terra Amara - 315
08:48 - Segreti Di Famiglia - 38
09:52 - Segreti Di Famiglia - 39
10:44 - Tempesta D'amore - 97
11:55 - Tg4 - Telegiornale
12:23 - Meteo.It
12:24 - La Signora In Giallo
14:00 - Lo Sportello Di Forum
15:30 - Tg4 - Diario Del Giorno
15:35 - Diario Del Giorno
16:25 - La Terra Del Ritorno - 1
18:58 - Tg4 - Telegiornale
19:35 - Meteo.It
19:36 - La Promessa - 661 Parte 3
20:29 - 4 Di Sera News
21:30 - Zona Bianca
00:50 - Drive Up
01:00 - Amber
02:20 - Tgcom24 Breaking News
02:28 - Meteo.It
02:29 - Amber - Per Non Dimenticare
02:48 - Movie Trailer
02:50 - Tg4 - Ultima Ora Notte
03:08 - Ursus
04:38 - L'uomo Che Uccideva A Sangue Freddo



06:00 - Prima Pagina Tg5
06:15 - Prima Pagina Tg5
06:30 - Prima Pagina Tg5
06:45 - Prima Pagina Tg5
07:00 - Prima Pagina Tg5
07:15 - Prima Pagina Tg5
07:30 - Prima Pagina Tg5
07:45 - Prima Pagina Tg5
07:53 - Traffico
07:54 - Meteo
07:59 - Tg5 - Mattina
08:44 - Morning News
10:51 - Tg5 Ore 10
11:00 - Forum
12:58 - Tg5
13:28 - Meteo 13
13:34 - Beautiful - 9367 Prima Parte
14:06 - Forbidden Fruit - 245 - I Parte
14:45 - Far Away - 33
15:45 - Far Away - 34
16:45 - Tutto Per La Mia Famiglia - 25
17:45 - Tutto Per La Mia Famiglia - 26
18:42 - Avanti Un Altro Story
19:39 - Tg5 Anticipazione
19:40 - Avanti Un Altro Story
19:54 - Tg5 Prima Pagina
20:01 - Tg5
20:33 - Meteo
20:40 - La Ruota Della Fortuna
21:20 - Temptation Island
00:26 - Tg5 - Notte
01:05 - Meteo
01:11 - L'isola Di Pietro 3
02:24 - New Amsterdam05:08



06:44 - Macgyver - Prometeo
07:41 - Macgyver - Fra Gli Spiriti
08:38 - Chicago Med
09:34 - Chicago Med
10:31 - Fbi: Most Wanted
11:27 - Fbi: Most Wanted - Karma
12:25 - Studio Aperto
12:58 - Meteo.It
13:04 - Sport Mediaset
13:48 - Sport Mediaset Extra
14:12 - Tim Extra Battiti
14:32 - Magnum P. I.
15:30 - Magnum P. I.
16:28 - Person Of Interest - Sotto Voce
17:20 - Person Of Interest
18:16 - Studio Aperto Live
18:19 - Meteo.It
18:30 - Studio Aperto
18:56 - Studio Aperto Mag
19:32 - Hawaii Five-0 - Fuoco Dal Cielo
20:35 - Ncis - Unita' Anticrimine
21:20 - White Elephant
22:16 - Tgcom24 Breaking News
22:23 - Meteo.It
22:24 - White Elephant
23:13 - Survive The Game - 1 Parte
00:04 - Tgcom24 Breaking News
00:13 - Meteo.It
00:14 - Survive The Game - 2 Parte
01:11 - Studio Aperto - La Giornata
01:22 - Ciak News
01:29 - Sport Mediaset - La Giornata
01:49 - Mega Shippers
02:44 - Mega Shippers: Land, Air And Sea - Monopali - I Parte
03:32 - Mega Shippers
04:19 - I Grandi Enigmi Della Storia

la Voce
La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/190 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi
EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE:
via del Casale Strozzi, 13
00195 Roma

SEDE OPERATIVA:
via Alfana 39 - 00191 Roma
e-mail: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

Composizione e Stampa:
C.S.R. via Alfana, 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma numero 35/03 del 03.02.2003
Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

Società editrice del quotidiano "la Voce" sede legale Via del Casale Strozzi, 13 (00195 Roma)

Le foto riprodotte su questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo alla mail info@quotidianolavoce.it

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente



treeffe

*trasporti
quotidiani
nazionali*

RAFFOART COMMUNICATION - ROMA



Treeffe Srl - via Bomarzo 34 - 00191 Roma - tel. 06.33.40.076